

*Buona Notte a tutti*

*Gesù  
protegga voi,  
i vostri  
familiari  
e il mondo  
intero*



**50°** di sacerdozio

**P. Luigi Toscano** *Missionario dei Sacri Cuori*

50°

di sacerdozio

**P. Luigi Toscano**

*Missionario dei Sacri Cuori*





*Carissimi,*

*a tutte le persone che il Signore in questi cinquanta anni di vita sacerdotale ha posto sulla mia strada, in particolare alla mia famiglia e al mio Istituto religioso, dedico questa raccolta di pensieri, che ogni sera, ho continuato a manifestare per tenere vivo il dialogo con le persone che mi hanno aiutato e seguito in questi cinquant'anni. A Dio la mia gratitudine per avermi chiamato all'ordine sacerdotale, con il quale mi ha avvicinato a Cristo in modo unico, senza tener conto dei miei limiti e*

*condizionamenti. A Lui il mio ringraziamento per il dono della perseveranza alla vita sacerdotale. Spesso mi sono chiesto che sarebbe stato di me senza il suo aiuto, sostegno e, soprattutto, il dono costante dello Spirito Santo .*

*A Lui la mia lode per avermi guidato nelle scelte pastorali. Ancora mi commuove il pensiero delle tante ispirazioni, che hanno generato il mio lavoro sacerdotale. Ogni merito è suo, ogni demerito è mio, perchè non ho saputo al meglio vivere e realizzare i suoi suggerimenti. Questa esperienza bella e sofferta insieme mi ha convinto che i progetti pastorali nascono prima di tutto nella preghiera e dalla preghiera.*

*A Lui la benedizione per avermi preso per mano e guidato nei momenti di scoraggiamento e di difficoltà. Non sono mancati, ma mi hanno aiutato a sperimentare che nella vita non siamo mai soli. Prima c'è Lui, poi tante persone, pronte a sostenere con l'affetto e la stima che nutrono.*

*A Lui devo tutto il bene che ho potuto fare, senza di Lui starei a raccontare solo fallimenti.*

*A Lui la richiesta anche di perdono per non aver fatto quanto avrei potuto fare di più e meglio per il bene delle persone, che in questi anni mi sono state affidate sia a livello pastorale che formativo e di animazione del mio Istituto religioso. Una richiesta che estendo a quanti ho potuto far soffrire con le mie azioni, parole o scelte operative. Tuttavia desidero assicurare tutti che mai c'è stata volontarietà, perchè per tutti nutro stima, rispetto e affetto.*

*A Lui la mia preghiera per tutte le persone che in questi anni mi hanno aiutato a corrispondere alla mia vocazione sacerdotale, incominciando dalla mia famiglia, dall'Istituto religioso e da tutte le persone che hanno collaborato con me nei vari settori, dove sono stato presente. A Lui chiedo di ricompensarle con un'abbondanza di benedizioni, salute e provvidenza*

*A tutti chiedo di pregare per me. Senza l'aiuto e il sostegno della gente, il sacerdote ha difficoltà ad adempiere al meglio il proprio ministero. Fatemi passare un messaggio: vogliamo bene ai preti, rispettiamoli e aiutiamoli a essere santi.*

*Non mancano in loro i difetti, ma hanno avuto il coraggio di far dono della loro vita a Dio e al prossimo. Non c'è interesse personale che potrebbe giustificare un tale dono. Preghiamo per i sacerdoti perchè siano santi. Se un prete è santo, lo diventa anche il popolo. Il prete non è un angelo calato dal cielo, ma un uomo scelto nelle famiglie e mandato nel mondo per ricordare a tutti che, se Dio ha avuto tanta misericordia e fiducia di lui da farlo suo sacerdote, certamente l'ha per tutti gli uomini, che continua a chiamare perchè siano figli suoi. Grazie a tutti. Dio vi benedica e noi benediciamoLo ogni giorno con la nostra vita. La Vergine Addolorata, Madre dei sacerdoti, protegga questi suoi figli prediletti e San Gaetano Errico, di cui stiamo celebrando l'anno bicentenario della sua ordinazione sacerdote, ottenga a tutti i sacerdoti il suo stesso zelo per gli ultimi e quanti hanno bisogno di misericordia, tenerezza e bontà.*

*Con affetto, stima e gratitudine*

*P. Luigi Toscano, m.ss.cc.  
18 dicembre 2015*

*i miei pensieri...*



## Gennaio

*Il primo giorno dell'anno è dedicato a Maria, Madre di Dio. A Lei affidiamo il tempo, perchè ci aiuti a viverlo secondo il cuore di Dio. A Lei chiediamo di rivolgere il Suo sguardo materno e misericordioso sulle nostre sofferenze. Nel Suo Cuore nascondiamo i nostri desideri e aspirazioni. Sotto il Suo manto chiediamo rifugio e protezione contro il maligno. O Maria, nostra speranza e fiducia, a Te rivolgiamo la nostra preghiera oggi e in tutti i giorni di questo nuovo anno, che promettiamo di vivere con Te. Buon anno a tutti con la benedizione del Signore!*

*Quanta è la tenerezza di Dio! Preoccupato di lasciarci soli, ha messo accanto ad ognuno di noi un angelo con il compito di custodirci. Immenso, Signore, è il Tuo amore per la Tua creatura! Grazie!*

*Se sei triste, se ti senti solo, se avverti un vuoto interiore, se hai peccato, se senti che ti vengono meno le forze, se guardi in cielo e non trovi risposte, se ti giri intorno, e non vedi un volto amico o una mano tesa, invoca il nome di Gesù ed Egli ti salverà. Al nome di Gesù il tuo cuore si riempirà di gioia, dentro ti rinascerà la speranza, i peccati ti saranno perdonati e la tua vita rifiorirà. Sia lodato il nome di Gesù ora e sempre. Buona notte a tutti!*

*Signore, grazie per la stella apparsa nel cielo della mia vita, che mi ha portato a conoscerti. Grazie per tutti gli accompagnatori spirituali che mi hanno guidato a Te. Grande la loro opera! Con amore, sapienza, pazienza, disponibilità, umiltà, nascondimento e, soprattutto, preghiera mi hanno preso per mano e accompagnato da Te. E una volta arrivato da Te, sono scomparsi, perchè c'eri Tu. Gesù, ricompensali Tu! Buona notte! Dio vi benedica! Vi conceda una notte serena!*

*Festa dell'Epifania: Dio si è manifestato tra noi. Oggi è la festa dell'incontro tra la passione di Dio nel cercare l'uomo e l'ansia dell'uomo di trovare Dio. Quanto è costato ritrovarsi! Alla fine è scoppiata la gioia. Il Padre ha trovato il figlio e il figlio il Padre in un abbraccio, che manifesta la tenerezza, l'amore e la misericordia dell'Uno e il bisogno vitale dell'altro. Continuiamo il cammino con quest'abbraccio vivo in noi. Dio vi benedica. Buona notte!*

*O infinita tenerezza di Dio, davanti allo spettacolo umiliante e sofferente del lebbroso, non resisti e dici: come non voglio! Sì, lo voglio! Per questo sono venuto per ridarti la tua bellezza di figlio. E' la risposta che continua a dare a noi che, umiliati dal peccato e dalla malattia, fiduciosi ricorriamo a Lui. O tenerezza infinita di Dio quanto sei amabile! Buona notte! Dio vi benedica.*

*“Convertitevi, perchè il regno dei cieli è vicino”. Dopo la grande manifestazione di Dio all'umanità, questa è chiamata ad avvicinarsi a Dio. Nel cielo dell'umanità brilla la stella della salvezza. Bisogna avere solo la docilità, l'umiltà e la costanza nel seguirne le indicazioni. Allora, se i Magi trovarono la fede, l'umanità troverà il suo Salvatore, ossia Colui che la tiene lontana dal male, che la distrugge, e vicina al Bene, che la salva. La stella brilla e brillerà sempre, perchè a ogni uomo non manchi mai l'indicazione da seguire per trovare il Salvatore. Dio si è messo sulla strada dell'uomo, ora spetta all'uomo mettersi sulla strada di Dio, rigettando la tentazione di tanti Eredi, che ancora cercano di distoglierlo dal trovarLo. Dio vi benedica. Buona notte!*

*Oggi la festa del battesimo di Gesù. Il nome indica da sempre l'identità della persona. Anche nel battesimo indica l'identità del battezzato, che è quella di figlio di Dio. Identità che si rivela con la vita e ispira l'essere, l'agire, il parlare, il pensiero e la morale cristiana. I nostri nomi sono scritti in cielo. E' la che si rivelerà in pieno la nostra identità di figli di Dio. A quale gloria siamo stati chiamati! Gesù, grazie a Te noi siamo figli di Dio. Grazie per aver voluto condividere con noi quello che è Tuo e solo Tuo. Buon pomeriggio. Dio vi benedica!*

*Gesù non ama il sì e il no, Egli non fu “sì” e “no”, ma in Lui vi fu solo il “sì” (2<sup>a</sup> Cor. 1, 19). Con Lui non possiamo stare continuamente a dire vedrà, ci penserà, ma, se, non so..... Egli ama il gesto degli apostoli che lasciano tutto e subito e Lo seguono. Per questo le loro pochezze e mancanze passano in secondo luogo. Gesù, dona la perseveranza a tutte le persone che ti hanno detto “sì” nella vita sia religiosa che sacerdotale e matrimoniale. Buona notte! Dio vi benedica e doni pace, decisione e perseveranza.*

*Testimonierò, Signore, il Tuo nome a tutti gli uomini, perchè sei grande, perchè sei l'amore, perchè sei Dio con noi, perchè ci perdoni, perchè sei il nostro Salvatore. Che tutti ti conoscano, ti amino, ti benedicano e ti lodino. Buona notte. Non dimenticate una preghiera per me. Dio vi benedica.*

*“Il sabato è stato fatto per l’uomo e non l’uomo per il sabato”. Grazie, Gesù, che ce lo ricordi sempre che senza di Te smarriamo la strada della vita. Gesù, pietà di quest’uomo che è sempre così impegnato per le cose che non contano e si dimentica e trascura l’Unico che conta: Tu. Buona notte a tutti. Dio vi benedica.*

*“Perchè stessero con Lui e per mandarli a predicare con il potere di scacciare i demoni”. Gesù, che io sia sempre in Te e Tu in me! Libera tutti i Tuoi sacerdoti dalla tentazione di fare un mestiere. Tu non ci vuoi operai, ma amici e ministri, perchè nel Tuo nome continuiamo la Tua opera. Gesù, la nostra predica sia la nostra vita fatta a Tua somiglianza. Grazie, Gesù! Dio vi benedica e vi conceda grazie su grazie. Buona notte!*

*Di chi siamo? Ecco l’eterno problema! Le tante divisioni nella Chiesa sono una testimonianza che abbiamo dimenticato che siamo di Cristo e lavoriamo per Lui. Gesù, Tu che sei venuto per unire tutti in un unico gregge, donaci il Tuo spirito di comunione e di unità. Dio vi benedica. Buon pomeriggio.*

*“Chi è mia Madre e chi sono i miei fratelli?” Gesù, grazie che, girando gli occhi su di noi, ci hai indicati come Tua famiglia. Che infinito onore! Ora tocca a noi onorarti. Come? Vivendo la Tua Parola, che sembra difficile, ma, se ci impegniamo, scopriamo che Essa dà vita, pace, gioia, amore, speranza, fiducia, consolazione, perdono, misericordia...e, soprattutto, ci fa Tuoi familiari. Beato sarai Tu, se oggi decidi di farlo! Facciamolo. Dio vi benedica! Buona notte a tutti.*

*“Con la misura con la quale misurate, sarà misurato anche a voi”. Pensiamo a queste parole e, forse, qualche giudizio in meno e tanta misericordia in più faranno del bene a tutti. Buona notte. Dio vi benedica.*

## Febbraio

“Come segno di contraddizione”. Oggi è la festa di tutti gli uomini e le donne che con speciale consacrazione dedicano la loro vita a Dio, vivendo in povertà, castità e obbedienza e condividendo vita, finalità e lavoro. Gesù, che non manchi mai nella Chiesa e nel mondo il segno della vita consacrata e che tutti i consacrati restino fedeli all’impegno di annunciare presenti i beni futuri. Dio vi benedica e auguri a tutti i consacrati.

“Esci, spirito impuro, da quest’uomo!”. Gesù, grazie per averci ridato la bellezza delle origini. Grazie che ci ricordi che non siamo fatti per l’impurità, ma per essere puri, belli e trasparenti. Aiutaci ad avere sempre occhi limpidi, volto luminoso, vita pura. Grazie, Gesù, che ci hai detto: “Voi siete la luce del mondo”. Dio vi benedica e vi conceda di essere luce nei vostri ambienti.

“Cominciò a mandarli a due a due”. Chi viene mandata è la Chiesa, che è una comunità in uscita. Essa è mandata per “portare con coraggio in ogni realtà il Vangelo di Cristo”, per comunicare a tutti “lo stupore dell’incontro con Gesù Cristo”, per condividere la gioia profonda derivante dall’incontro. Essa non va a zozzo, ma cammina guidata dallo Spirito Santo. E la Chiesa siamo noi. Dio vi benedica e vi doni pace, gioia e tanta provvidenza.

“Venite in disparte, voi soli, in un luogo deserto e riposatevi un po’”. Dolcezza del Cuore di Cristo, preoccupato per i Suoi discepoli! Dio non ci ha detto di lavorare per castigo, ma per farci realizzare. Il lavoro ci consente di manifestare le capacità che Dio ha posto in ognuno. Per questo il lavoro è un diritto fondamentale dell’uomo, altrimenti tante capacità restano inesprese. Il lavoro, tuttavia, per essere fatto bene ha bisogno di riflessione, meditazione, riposo e preghiera. Dio vi benedica e vi doni pace, gioia, salute e provvidenza. Buona notte!

“E quanti lo toccavano venivano salvati”. Come toccarLo? Venendo a contatto con Lui nella Parola, nei Sacramenti e nella preghiera. Come toccarLo? Credendogli, ma con il cuore. La tua fede ti ha salvato, dice Gesù. Dio vi benedica e vi doni pace, gioia, fede e provvidenza. Buona notte!

Per tutti gli educatori: “Educare non è un mestiere, ma un modo di essere” (Papa Francesco). Buona notte. Dio vi benedica e vi doni pace, gioia e provvidenza.

*Appena arrivato a Roma, desidero di cuore salutare i confratelli e i nostri giovani studenti in India e ringraziarli per la calorosa accoglienza che mi hanno riservato durante il mio soggiorno in India. Prego per loro perchè il Signore ne faccia Suoi strumenti per la diffusione nel mondo dell'amore dei Sacri Cuori di Gesù e di Maria. Buona notte a tutti. Dio vi benedica e vi doni pace, gioia, amore e provvidenza.*

*“Sono le cose che escano dall'uomo a renderlo impuro”. E' dall'abbondanza del cuore che parla l'uomo. La bocca rivela di cosa nutriamo il nostro cuore. Il male nasce nella mente e si nutre nel cuore, quando si manifesta, è tardi. Signore, dammi la sapienza del cuore per essere un saggio amministratore del cuore, una sentinella del mattino sempre all'erta e pronta a chiudere la porta del cuore a ogni attacco del maligno. Dio vi benedica. Buona notte.*

*“Non è bene prendere il pane dei figli e gettarlo ai cagnolini”. La circostanza, una donna di origine siro-fenicia e di lingua greca, è l'annuncio di un cambiamento, di una nuova mentalità: il pane è per tutti. Chi è che causa la rivoluzione? Cristo con la Sua venuta e morte in croce per tutti, ma anche la fede e la determinazione della donna: “Anche i cagnolini sotto la tavola mangiano le briciole dei figli”. Signore, che la dignità dell'uomo sia da tutti riconosciuta e che non ci siano più figli e cagnolini ma tutti figli Tuoi. Dio vi benedica. Buona notte.*

*“Ma voi chi dite che io sia?”. La risposta sembra scontata, ma così scontata non è. A pensarci bene il peso che diamo nella vita a Gesù, è relativo. Se veramente credessimo che Egli è Dio, gli daremmo più ascolto, Lo seguiremmo di più, non ce Lo faremmo scappare mai. Invece quante volte ce Lo dimentichiamo addirittura. Gesù, perdonaci e aumenta la nostra fede. Buona notte. Dio vi benedica.*

*“Questo è il Figlio mio, diletto: ascoltatelo”. Signore, grazie che ci hai risposto. Tu non ci hai lasciato nel dubbio e ci hai parlato, perchè Tu sai che da questo dipende la nostra salvezza. Chi crederà che Gesù è il Signore, sarà salvo. E' il Tuo Figlio e noi Lo dobbiamo e Lo vogliamo ascoltare. Rafforza la nostra volontà, perchè dopo averLo ascoltato, facciamo quello che ci dice. Grazie, Signore, che ci vieni sempre incontro. Buona notte. Dio vi benedica.*

*“Avete inteso che fu detto: “Occhio per occhio e dente per dente”, ma io vi dico.” Signore, che cosa? “Amate i vostri nemici e pregate per quelli che vi perseguitano”. Signore, ma com’è possibile? E’ possibile perchè tu sei figlio di Dio. Gesù, il Figlio di Dio, sulla croce muore, dicendo: “Padre, perdona loro, perchè non sanno quello che fanno”. Non solo perdona, ma scusa anche chi l’ha messo in croce. Così fanno i figli di Dio. Buona notte. Dio vi benedica.*

*“Chi non è contro di noi è per noi”. Gesù, grazie che hai pensato a tanti uomini e donne di buona volontà che lavorano per migliorare questo mondo. Essi non ti conoscono, ma seguono quel desiderio di bene, di buono e di bello che Tu hai messo nel cuore di ognuno di noi fin dall’inizio. Quanto bene nel mondo, senza essere conosciuto! E oggi Tu inviti noi, Tuoi discepoli, a saperlo discernere, apprezzare e lodare. Buona notte. Dio vi benedica.*

*“Chiunque vi darà da bere un bicchiere d’acqua nel mio nome, perchè siete di Cristo, vi dico la verità che non perderà la sua ricompensa”. Gesù, ti ringrazio per le tante persone, che, confidando nella Tua Parola, fanno del bene agli altri, senza neanche conoscerli. Ti prego per loro umilmente: dona loro pace, gioia, amore, salute e provvidenza. Dio vi benedica! Buona notte!*

*“L’uomo non separi ciò che Dio ha congiunto”. Gesù, ti prego per le coppie che stanno vivendo una crisi affettiva e matrimoniale, perchè Tu doni loro sapienza, consiglio e forza nell’affrontarla; per quelli che vivono la loro vita matrimoniale, perchè Tu li leghi sempre più alla Tua Parola; per quelli che vivono una nuova esperienza matrimoniale, dopo la rottura del primo matrimonio, perchè abbiano la consapevolezza che sono sempre nostri fratelli. Dio vi benedica! Buona notte!*

*“Io so chi tu sei: il Santo di Dio!”. Chi lo dice è il diavolo, che per questo è stato condannato. Conosceva Dio, ma non gli ha creduto nè tanto meno l’ha amato. Gesù avverte: non chi dice Signore, Signore, entrerà nel regno di Dio, ma chi fa la volontà del Padre. L’uomo veramente saggio è chi mette in pratica la Parola di Dio, altrimenti è stolto. Che grande responsabilità abbiamo noi cristiani! Sappiamo tante cose, ascoltiamo ogni domenica, forse anche tutti i giorni, la Parola di Dio, riceviamo i sacramenti, abbiamo tante istruzioni, ma al dunque facciamo tutta un’altra cosa. Il sapere non è sufficiente per essere un discepolo, solo chi vive secondo gli insegnamenti del maestro, è un vero discepolo. La vita non è una gara a chi sa di più, ma a chi opera meglio secondo il Vangelo di Gesù. Il mondo non ha bisogno di maestri, ma di testimoni. Chi possiede la luce della verità e la nasconde per pigrizia, è vile, gravemente colpevole verso l’umanità. Buona notte. Dio vi benedica.*

## Marzo

*La gioia e la contentezza che emanano dal vivere la propria consacrazione religiosa è come una pioggia di tenerezza che scende sulla gente, che ha bisogno della gioia, della consolazione, della misericordia. Essa non va in cerca di giudici, ma di padri disposti alla comprensione e al perdono. Dio vi benedica! Buona notte!*

*“Non preoccupatevi!”. Signore Gesù, quante volte ce l’hai ripetuto oggi nella Tua Parola! Grazie per la Tua sollecitazione a riporre maggiore fiducia nel Padre, che nutre gli animali e veste i fiori. Grazie, perchè, vedendoci così stressati e stanchi per il pensiero del domani, ci ricordi che il Padre celeste “non si dimenticherà mai” di noi che siamo Suoi figli. Dio vi benedica. Buona notte.*

*“Va’, vendi quello che hai e dallo ai poveri, poi vieni e seguimi”. Seguire, portando pesi, non è facile; perciò bisogna liberarsene, se si vuole stare al passo. Quali pesi? Ognuno conosce i suoi! Questa Parola ci viene donata all’inizio della quaresima, il tempo più opportuno per individuare i pesi e disfarcene. Gesù, donaci forza, coraggio e determinazione a fare pulizia di tutto ciò che ci impedisce di venirti dietro. Buona notte! Dio vi benedica.*

*“Abbiamo lasciato tutto e ti abbiamo seguito”. E’ tempo di quaresima e l’invito a lasciare per seguire diventa insistente. Viviamo questo tempo come tempo di pulizia e liberazione da ciò che offusca e appesantisce la nostra vita. Lavoro serio e impegnativo, ma che alla fine è ripagato “cento volte tanto”. Dio vi benedica. Buona notte.*

*“Se qualcuno vuole venire dietro di me, rinneghi se stesso, prenda la sua croce ogni giorno e mi segua”. Per vivere la quaresima tre suggerimenti: rinnegare il proprio io, accogliere la croce, seguire Gesù. La superbia dell’io, il piacere della carne, la pigrizia nell’impegno sono tre grossi pesi, di cui siamo invitati a liberarci, se vogliamo seguire Gesù Cristo. Signore Gesù, donaci la forza di fare ciò che ci proponi. Dio vi benedica! Buona notte.*

*Signore, Tu ci chiami a lasciare tutto e tutti per seguirti. Donaci orecchi per sentire e cuore per seguirti, perchè sono troppi i rumori, che non ci fanno sentire la Tua voce. Dopo una notte in preghiera, hai chiamato gli apostoli perchè andassero e parlassero di Te. Quanto il mondo ha bisogno di chi annunci la Tua Parola. Buona notte. Dio vi benedica.*

*“Quando lo sposo sarà tolto, allora digiuneranno”. La quaresima è tempo di digiuno. Di quale digiuno parla Gesù? Del digiuno dello sposo. Un digiuno che accresce la fame di Lui, il desiderio di averLo, di possederLo. Che questa quaresima accresca in noi la fame di Gesù. Una fame che ci spinga a ricercarLo nella Parola, nei Sacramenti, nella preghiera. Signore Gesù, accresci in noi la fame di Te. Dio vi benedica! Buona notte.*

*“Tutto quello che avete fatto a uno solo di questi miei fratelli più piccoli, l'avete fatto a me”. Piccolo è chiunque ha bisogno, come il bambino della mamma. Allora piccolo è il malato, il povero, l'anziano, il disoccupato, lo straniero e la litania continua... Girare la faccia, facendo finta di niente, è negare l'aiuto a Cristo. Piccolo è anche la persona che ti ha offeso e ora ha bisogno del tuo perdono. Negarglielo è far torto a Cristo che perdonò chi l'aveva messo in croce. Offrire l'aiuto è attirare su di sé la benedizione di Dio. Dio vi benedica. Buona notte.*

*Signore, Tu ci dici: “Imparate da me che sono mite e umile di cuore”. Di quanta mitezza abbiamo bisogno per abbattere il muro della violenza che dilaga; di quanta umiltà per sradicare l'albero della superbia, che semina guerra a tutti i livelli. Buona notte. Dio vi benedica.*

*“Dunque voi pregate così: Padre nostro che sei nei cieli”. Gesù ci insegna a pregare e dice che pregare è parlare con Dio Padre, lodarLo, benedirLo e ringraziarLo; è augurarsi che il regno di Dio sia riconosciuto da tutti gli uomini. Pregare è presentarsi davanti a Dio a mani vuote e credere che Egli le riempia dei Suoi doni. Gesù, però, pone una condizione a che la mia richiesta sia accolta: che anch'io sia pronto a riempire le mani vuote dei miei fratelli. Dio vi benedica. Buona notte.*

*“Chiedete e vi sarà dato”. Signore, grazie! Tu ci sorprendi, perchè doni anche il non richiesto. Ci doni la vita, il creato, la salvezza, la misericordia, la tenerezza, il perdono. Oggi ci doni Papa Francesco, che con i suoi gesti e le sue parole ci sta facendo innamorare di Te, che sei un Padre tenero che sai dare solo cose buone ai Tuoi figli. Grazie di tutti i doni! Grazie per Papa Francesco! Donagli salute, forza e santità per portare a te gli uomini. Dio vi benedica! Buona notte!*

*“Se la vostra giustizia non supererà quella degli scribi e farisei”. Signore, non gradisci l’osservanza fatta per apparire, per farsi vedere e ricevere l’applauso della gente, ti piace quella che parte dal cuore, che conosci solo Tu; quella fatta per amore, che è senza calcoli. Non ti piace quando usiamo il metro degli uomini e non il Tuo, che è senza misure. Dio vi benedica. Buona notte.*

*“Marta, Marta, tu ti agiti per molte cose”. Signore, grazie che ce lo ricordi ogni tanto. Quante preoccupazioni inutili! Sembra tutto indispensabile. E le preoccupazioni si accumulano. Eppure basta poco per accorgersi che tutto è relativo, transitorio, effimero. “Maria ha scelto la parte migliore”. Signore, la parte migliore sei Tu che doni pace, gioia e serenità. Tu sei l’unico bene, che nessuno ci potrà mai sottrarre. Dio vi benedica! Buona notte!*

*“Abram partì come gli aveva ordinato il Signore”. “Il suo volto brillò come il sole”. E’ la trasfigurazione sul monte Tabor. Come si rapportano questi due eventi? Non ci può essere Tabor, senza partire. La vita è un viaggio, durante il quale siamo chiamati a liberarci di tutto ciò che nasconde l’immagine di Dio, che è in noi. Non siamo noi a brillare, è Dio che brilla in noi. La quaresima è il tempo che ci aiuta a fare pulizia, perchè venga fuori il Volto splendente di Dio. Buon lavoro! Dio vi benedica. Buona notte.*

*“Beati, beati”. Quale beatitudine stiamo cercando? Ve ne sono tanti di venditori. Attenzione, però, c’è una beatitudine, che dopo pochi istanti svanisce e lascia tanta tristezza e c’è un’altra beatitudine, che è dura da perseguire, ma, raggiunta, dona pace, serenità, fiducia, gioia, per sempre. Dio vi benedica. Buona notte.*

## Aprile

*“Ecco sei guarito! Non peccare più, perchè non ti accada qualcosa di peggio”. Signore, peggio della malattia che cosa c’è? Peggio della malattia c’è il peccato. La malattia tocca il corpo, il peccato l’anima. La malattia fa male alla persona, il peccato fa male a Dio e al prossimo. Le conseguenze della malattia finiscono con la morte, quelle del peccato durano per l’eternità. Fuggiamo il peccato, perchè Cristo si è fatto uomo ed è morto in croce per liberarci dal peccato. Dio vi benedica. Buona notte.*

*“Le opere che il Padre mi ha dato da compiere...testimoniano di me che il Padre mi ha mandato”. Gesù risponde a quanti pensano che basta dire sono cristiano, prete, diacono, battezzato, vado in chiesa, sono catechista, faccio parte di questo movimento, di quell’associazione per darsi Suo discepolo. Le parole contano poco, ciò che conta per darsi discepolo di Gesù sono i fatti. Lasciamo che a parlare sia quello che facciamo. Il mondo è pieno di parole e stanco di sentirle, vorrebbe incominciare a vedere i fatti. Povero me! Dio vi benedica. Buona notte!*

*“Certo, voi mi conoscete e sapete da dove vengo”. Non è merito nostro, Gesù, se ti conosciamo, ma dono della Tua bontà. Nel Tuo infinito amore ti sei manifestato a noi. Vogliamo testimoniare al mondo di conoscerti, ascoltando e praticando la Tua Parola, lodandoti e ringraziandoti perchè Tu, Verbo eterno del Padre, ti sei fatto uomo. Lo vogliamo gridare a tutti che ti conosciamo, perchè altri ti possano conoscere. Alcuni ti cercarono per arrestarti e ucciderti, noi ti cerchiamo per conoscerti, amarti e vivere di te. Dio vi benedica. Buona notte.*

*“Lazzaro, vieni fuori”. Un grido che si sente ancora! La missione di Gesù è indicata da un grido. Egli è venuto per tirare fuori dalla morte l’uomo. La creatura di Dio non può soggiacere alla morte, perchè è fatta per vivere per sempre. Il pianto di Cristo davanti alla tomba è il segno della Sua umanità, ma anche del Suo dolore per come il peccato aveva ridotto l’uomo. Quindi grida e manda via la morte. La resurrezione di Lazzaro è l’anticipo di quella di Cristo, che sarà il trionfo definitivo della vita sulla morte. Dio vi benedica. Buona notte.*

*“Prima che Abramo fosse, io Sono”. Signore Gesù, Tu sei il Figlio dell’eterno Padre, noi lo crediamo con tutta la nostra persona. Tu sei il nostro Dio, che per amore nostro ti sei fatto uomo, sei stato crocefisso, morto in Croce e risuscitato il terzo giorno. Noi lo crediamo. Tu hai promesso la vita eterna a chi crede in Te. Noi lo speriamo. Che questa fede e speranza ci accompagnino nel cammino della vita e trapasino nel nostro quotidiano, perché anche altri possano credere e avere la vita eterna. Dio vi benedica. Buona notte.*

*“Chi di voi è senza peccato, getti per primo la pietra contro di lei”. L’atteggiamento di Gesù con la donna peccatrice è di una tenerezza infinita. Egli non solo non la condanna, ma si fa suo difensore. Gesù, perdona i giudizi sugli altri. Se solo pensassimo un po’ di più a noi, non ci verrebbe più di parlare. Abbiamo da ridire su tutto e tutti, senza pensare che i primi a sbagliare siamo noi che stiamo giudicando. Gesù comanda di non giudicarci, ma di amarci gli uni gli altri. Come sarebbe il mondo senza giudizi e con tanta misericordia? Dio vi benedica. Buona notte.*

*“Se non compio le opere del Padre mio, non credetemi, ma se le compio, anche se non credete a me, credete alle opere”. Nessuno può pretendere, dice Gesù, di essere creduto, se quello che fa è il contrario di quello che dice. Cristo non ha solo predicato l’amore, ma l’ha testimoniato, soprattutto, con la Croce. E’ la croce l’opera compiuta da Cristo e con la quale gli uomini di tutti i tempi si devono confrontare, accettandola o rifiutandola. Gesù, guardandoti in Croce, ti diciamo: Tu sei il Figlio di Dio, che per amore e solo per amore hai dato la vita per noi. Dio vi benedica. Buona notte.*

*Domenica delle Palme. Quanti ricordi! Tanti giovani in questo giorno girano per le vie del quartiere e in una gioia contagiosa offrono il ramoscello di palma per augurare la pace! Carissimi giovani, dal cuore grande e generoso, dallo sguardo profondo e lungimirante, continuate ad augurare la pace a tutti, non arrendetevi alla mentalità di questo mondo e testimoniate sempre che la pace ha un nome: Gesù. Solo chi ha Gesù nel cuore e nella vita lo grida forte e convinto. Che nessuno ve lo strappi dal cuore! Siatene grandissimi tifosi per sempre! Auguri! Dio vi benedica. Buona notte.*

*“In verità, in verità, io vi dico: uno di voi mi tradirà”. Gli apostoli si preoccupano di chi è il traditore. E’ una storia che si ripete: stiamo sempre a pensare agli altri, senza voler ammettere che ognuno di noi potrebbe essere il traditore. Tradire Gesù è consegnarLo al nemico, rinnegarLo davanti agli uomini, girargli le spalle al momento della prova, preferire alla Sua legge quella dell’uomo, al piacere derivante dal Suo amore, i piaceri di altri amori, come il potere, i soldi, l’infedeltà, l’impurità. Allora prima di chiedere: chi è il traditore? Forse, è meglio che facciamo l’esame di coscienza e chiediamo perdono a Gesù dei nostri tradimenti. Dio vi benedica! Buona notte. Pregate per me!*

*La nostra vita è una storia che conosce anche contraddizioni, ingiustizie, rinnegamenti, infedeltà, accuse, condanne, dolori, per cui spesso ci prende la paura di essere schiacciati, di non farcela. Allora pensiamo alla passione di Gesù e troveremo il coraggio per andare avanti. Cristo ha sofferto tutto quello che un uomo può soffrire, fino a morire crocefisso su una croce, dalla quale continua a ripetere: coraggio, tu non sei fatto per soccombere, ma per vincere. Se vuoi vincere, cammina tenendo fisso lo sguardo sulla Croce. Sia la croce di Cristo la tua arma per debellare il male. Dio vi benedica. Buona settimana santa. Buona notte.*

*“Guai a quell’uomo dal quale il Figlio dell’uomo è tradito! Meglio per quell’uomo che non fosse mai nato!”. Che terribile condanna per i traditori del Figlio dell’uomo! Ma, quali? Certamente non quelli che riconoscono il proprio peccato e chiedono perdono. Per questi la misericordia di Dio è infinita, come testimonia il Vangelo. La condanna è per quelli che si ostinano nel peccare. Gesù, per la Tua passione e morte in Croce libera da questo male noi e tutti, perchè di nessuno si debba dire: era meglio se non fosse mai nato! Preghiamo sempre per la conversione dei peccatori, perchè non c’è disgrazia più grande che vivere e morire nel peccato. Dio vi benedica. Buona notte!*

*“Fate questo in memoria di me”. Gesù, grazie per il dono del Tuo Corpo e del Tuo Sangue. Grazie perchè hai voluto trasmettere a degli uomini un potere che è solo Tuo. Chi mai potrà capire il dono che Tu hai fatto all’umanità! Grazie perchè ci chiedi di fare quello che hai fatto Tu: donare la vita per gli altri. Auguri a tutti i sacerdoti e preghiamo ogni giorno perchè siano secondo il Cuore di Dio. Preghiamo per i giovani, perchè si lascino sedurre dalla chiamata di Gesù a seguirLo. Dio vi benedica! Buona notte!*

*“Figliuoli, non avete nulla da mangiare?”. Gesù ci provoca con le Sue domande. Egli sa quello che sta per fare, ma vuole provarci a riaffermare la nostra fede in Lui: “E’ il Signore!”. Poi, la meraviglia della pesca miracolosa la compie Lui. Se noi gli crediamo, compiremo una pesca ancora più grande. Guardiamo di domenica la quantità di persone in piazza S. Pietro. Signore, quanti pesci nella Tua rete perchè i Tuoi discepoli hanno gettato la rete nel Tuo nome. Buona serata e buona notte. Dio vi benedica.*

*Domenica della divina misericordia, le canonizzazioni di Giovanni XXIII, il Papa della tenerezza, e di Giovanni Paolo II, il Papa del perdono, anniversario della beatificazione di San Gaetano Errico, apostolo della misericordia, martire del confessionale ed esperto nella scienza del perdono. Tutto ci porta all’amore di Dio, che è il Padre lento nel condannare e pronto nel perdonare. Quanto bisogno abbiamo noi, oggi, di uomini e donne che predicano e testimoniano la misericordia e la tenerezza di Dio. Attenti, però, Dio è pronto a perdonare, ma anche noi dobbiamo essere pronti a chiedergli perdono. Buona notte. Dio vi benedica.*

*“Se uno non nasce dall’alto, non può vedere il regno di Dio”. E’ il senso della resurrezione: nascere dall’alto ossia non più alla ricerca delle cose del mondo, ma delle opere dello Spirito. Non è Dio che si deve adeguare al mondo, ma il mondo a Dio, riconoscendoLo suo Creatore, Signore e Salvatore. Dio si è fatto uomo perchè l’uomo, rinascendo dall’acqua e dallo Spirito, diventasse come Dio. Non è Dio che si deve fare a nostra immagine somiglianza, ma noi a immagine e somiglianza di Dio. Dio vi benedica: Buona notte.*

*“Non voi avete scelto me, ma io ho scelto voi”. Che bello, Gesù, sapere che mi hai pensato fin dall’eternità. Io sono nella Tua mente da sempre. Quanta tenerezza! Io sono perchè Tu mi hai pensato. Come posso ringraziarti? Come posso capire questo mistero d’amore? Tu mi ha scelto e mi hai lasciato libero di scegliere, dandomi la capacità di dire di no a Te che mi hai pensato prima che io fossi nel seno di mia madre. Mistero dell’amore del mio Dio! Come posso dirti di no! Lascia che io continui a rimanere in Te per sempre. Dio vi benedica! Buona notte! Non dimentichiamo le tre Ave Maria.*

## Maggia

*“Signore, l’unico desiderio del mio cuore è la salvezza del popolo”. Cuore immacolato di Maria, la preghiera della regina Ester è la Tua preghiera. Noi siamo più che il Tuo popolo, siamo i Tuoi figli. Siamo stati affidati a Te e non potevamo avere un dono più grande, una mamma più potente. Noi confidiamo in Te. Parla Tu per noi e noi avremo tutto ciò che è necessario per la nostra salvezza. Questa sera, Mamma, ti chiedo uno sguardo particolare per quei figli e fratelli che hanno imparato a usare la forza per sentirsi qualcuno. Libera le loro mani delle armi. Dio vi benedica. Buona notte.*

*“Non vi dimenticate di Maria nel vostro cuore, perchè ogni grazia, ogni bene, ogni nostro profitto, ogni nostra santità passa per mezzo di Maria, che è Colei che dispensa i vitali umori alle membra, il canale che tramanda l’acqua alle aride piante”. (San Gaetano Errico) Beate tutte le persone che allo scoccare del suono dell’ora, salutano Maria con il saluto dell’Angelo: “Ave Maria”. Oggi le tre Ave Maria sono per quelli che si sono fatto sfuggire la Vergine Maria dal cuore. Dio vi benedica. Buona notte.*

*Signore, benedici tutte le mamme e dona loro il Tuo Santo Spirito, perchè corrispondano alla loro grande missione, che è quella di formare la famiglia e i figli, secondo il Tuo Cuore. Quanti santi si sono formati sulle ginocchia delle mamme; quante vocazioni sacerdotali e religiose devono la loro origine all’educazione cristiana ricevuta dalle mamme. Signore, donaci mamme sante, pronte a mettere la famiglia prima della propria persona. Buona notte. Dio vi benedica!*

*“Simone, mi ami tu?”. Certo, Gesù, Tu lo sai che noi ti vogliamo bene, ma Tu insegnaci ad amare. Che il Tuo amore esclusivo includa tutti, senza lasciare fuori qualcuno; che il Tuo amore unico non crei pretese di possesso, ma ci renda liberi; che il Tuo amore eterno ci accompagni sempre e non ci lasci soli, perchè senza di Te non possiamo vivere; che il Tuo amore seduttore ci incateni a Te, perchè non corriamo il rischio di smettere di seguirti. Amen. Dio vi benedica. Buona notte.*

*“Allontanatevi da me, voi che siete operatori d’iniquità”. Se qualcuno voleva sapere dell’inferno, Gesù ha risposto: vivere per l’eternità lontano da Dio. Allora esiste l’inferno? Gesù ne parla spesso. Per parte mia mi auguro che questa infinita disgrazia non capiti a nessuno. Per questo impegniamoci con la preghiera e la vita buona, perchè l’inferno resti vuoto. Dio vi benedica.*

*“Recitate il Santo Rosario”. E’ la richiesta continua della Madonna in tutte le Sue apparizioni. Il Rosario è la preghiera che ci forma alla meditazione e alla contemplazione, ci guida alla conoscenza profonda di Gesù Cristo, ci fa capire il valore del Mistero della Salvezza e ci fa impegnare perchè non rendiamo vana l’opera della salvezza operata da Cristo. Il Rosario è la strada che ci porta a Dio e ci unisce sempre più a Lui. Il Rosario è la lettura del Vangelo alla scuola della Vergine Maria. Il Rosario sia la nostra preghiera quotidiana per la salvezza nostra e dei peccatori. Dio vi benedica. Buona notte.*

*“Vado a preparare un posto”. Gesù, grazie! Oggi ci doni la certezza di un posto preparato per noi, dove vivremo sempre con Te. Che consolazione stare sempre con Te! E ci indichi anche la via per raggiungerlo. Seguitemi, ci dici, perchè io sono la Via, la Verità e la Vita. Gesù, donaci persone che ce lo ricordino ogni giorno e ci aiutino a percorrerla fino alla fine. Gesù, quanto bisogno abbiamo di persone che si dedichino ad aiutare gli altri a conoscerti, amarti e servirti per godere sempre della Tua presenza. Grazie, Gesù, di questa certezza che ci doni e benedici il lavoro dei Tuoi consacrati. Dio vi benedica. Buona notte. Le tre Ave Maria diciamole per i malati.*

*“Seguimi”. Ed egli si alzò e lo seguì. La sequela di Cristo richiede decisione e prontezza d’animo. I continui “poi” e “vediamo” sono come il collante che non ci fanno camminare. Chi non si alza e cammina resta legato per sempre al suo mondo. E’ la storia di tanti uomini e donne, che hanno sentito: “Seguimi”, ma stanno ancora a pensare, valutare, calcolare cosa devono fare, senza accorgersi che nel frattempo Gesù è passato. Gesù passa e noi restiamo a pensare che cosa dobbiamo fare! Ma Gesù ha detto quello che dobbiamo fare: diventare Suoi discepoli. Forse, diciamo la verità non è questione di chiamata, ma di coraggio nel rispondere. Con la conseguenza di un discepolo in meno! Dio vi benedica. Buona notte.*

*“Non voi avete scelto me, ma io ho scelto voi”. Che bello, Gesù, sapere che mi hai pensato fin dall’eternità. Io sono nella Tua mente da sempre. Quanta tenerezza! Io sono perchè Tu mi hai pensato. Come posso ringraziarti? Come posso capire questo mistero d’amore? Tu mi ha scelto e mi hai lasciato libero di scegliere, dandomi la capacità di dire di no a Te che mi hai pensato prima che io fossi nel seno di mia madre. Mistero dell’amore del mio Dio! Come posso dirti di no! Lascia che io continui a rimanere in Te per sempre. Dio vi benedica! Buona notte! Non dimentichiamo le tre Ave Maria.*

*“Si alzò e lo seguì!”. Quanto fu lesto Matteo tanto siamo lenti noi. Abbiamo sempre qualcosa ancora da fare o una spiegazione da chiedere o una scusa per dispensarci. Signore, donaci il coraggio di dirti sì subito e per sempre. Carissimi giovani, perchè avete paura di seguirLo? Egli non toglie, ma dona. Provateci e la vostra vita si allargherà dal piccolo orticello al mondo intero. Buona notte a tutti. Dio vi benedica.*

*“Dove sono due o tre riuniti nel mio nome, lì sono io in mezzo a loro”. Dio è comunione e solo la comunione tra due o più persone nel Suo nome ne garantisce la presenza, ci dona la certezza che stiamo vivendo e operando secondo Lui e fa trovare ascolto e perdono presso di Lui. Chi lavora in comunione con e per gli altri costruisce, chi lavora contro gli altri demolisce. Uniti si cresce, divisi si recede. Questo può valere per la società, ma anche per una famiglia e una comunità. Dio vi benedica. Buona notte.*

*“Vi lascio la pace, vi do la mia pace. Non come la dà il mondo, io la do a voi”. L’affermazione di Gesù è chiara: “Vi do la mia pace”, a dire che la Sua non è la pace del mondo. La pace del mondo si fonda sul compromesso, sull’interesse, sul quieto vivere, sull’utile. La pace di Gesù ha le radici nel perdono, nella misericordia, nella tenerezza, nella comprensione, nella solidarietà, nella ricerca del bene dell’altro, nella mitezza. Ai suoi discepoli Gesù dice: siate misericordiosi, com’è misericordioso il Padre celeste ossia siate miti, caritatevoli, teneri, comprensivi, lenti all’ira e pronti al perdono. Agli occhi del mondo sembrerete stolti, a quelli di Dio grandi. Dio vi benedica. Buona notte. Le tre Ave Maria diciamole per la conversione dei violenti.*

*“Rimanete in me ed io in voi”. E’ l’invito di Gesù a rimanere in Lui, ossia a perseverare nella sua Parola. Quante tentazioni ogni giorno ad allontanarci da Lui! Il vero discepolo è chi resta attaccato a Cristo. Una virtù fondamentale è la perseveranza. Quanti buoni propositi, quante belle iniziative rimaste solo tali per la mancanza di perseveranza. Quante cattedrali nel deserto a cantare “c’eravamo tanto amati”. Solo la perseveranza nella Parola garantisce la presenza di Gesù, che, a Sua volta, garantisce un’abbondanza di opere portate a buon fine. Grazie di cuore a tutti gli amici che oggi mi hanno rivolto i loro auguri per il mio compleanno. Dio vi benedica! Domani ho pensato di celebrare la Santa Messa per tutti i miei amici! Buona notte. Le tre Ave Maria per favore questa sera dedicatele alla Madonna secondo le mie intenzioni.*

*Gesù, grazie che ci hai donato la Vergine Maria, come Madre. Nella preghiera del Rosario Lei ci prende per mano e ci conduce a Te, perchè tu ci attiri con la Tua tenerezza, dolcezza e misericordia. Quando recitiamo il Rosario, veniamo a Te e Tu ci riveli il Tuo infinito amore per tutti gli uomini. Buona notte! Dio vi benedica.*

*“Non vi lascerò orfani”. Grazie, Gesù, della Tua preoccupazione di non lasciarci soli. Il mondo, che non ha lo Spirito, non riesce a riconoscere la Tua presenza in mezzo a noi. Noi che lo abbiamo ti vediamo vivo e operante in noi e per mezzo nostro. Consolante certezza che ci fa credere che questa Tua presenza durerà fino alla fine del mondo, come ci hai promesso: non vi lascerò mai soli. Dio vi benedica. Buona notte. Le tre Ave Maria diciamole per Papa Francesco, che nel pomeriggio dal santo Sepolcro ci ha invitato a rifugiarsi sotto il manto della Vergine Maria.*

*Gesù, grazie per i due giorni nei quali abbiamo celebrato le meraviglie del Tuo Cuore e della Mamma Tua Maria. Che bello contemplare il Cuore di Maria pieno di Dio e di premure per noi Suoi figli! Cuori Santissimi di Gesù e di Maria, custoditeci nei Vostri cuori e chiudetene la porta, perchè nessuno possa uscirne e bruci sempre più del Vostro amore. Dio vi benedica. Buona notte!*

*Signore, ti affido tutti i giovani che in questo periodo celebrano il sacramento della Cresima. Quanta responsabilità in questo sacramento! Che tutti prendano coscienza di essere mandati da Te nel mondo per renderti testimonianza davanti agli uomini. Ma, prima Tu ci doni il tuo Santo Spirito. Buona notte! Dio vi benedica!*

*“Lo Spirito del Signore è sopra di me”. Dolce realtà rivelataci da Gesù: lo Spirito di Dio abita in noi. Noi siamo il tempio dello Spirito. Per la Sua dolce presenza noi siamo figli di Dio, per la Sua forza siamo testimoni di Gesù, per la sua potenza un uomo diventa un altro Cristo, un pezzo di pane e del vino diventano il Corpo e il Sangue di Gesù, per il suo amore due persone diventano una, per la sua consolazione il dolore diventa sopportabile, per la sua misericordia i peccati sono perdonati. Meraviglia delle meraviglie, per Lui diventiamo un solo popolo. Per la Sua azione compiamo tutte le opere di Dio. Un corpo, senza l’anima, è morto, un cristiano, senza lo Spirito è come un tralcio secco. Un popolo senza lo Spirito è come un gregge senza pastore, smarrito, disorientato, senza meta. La nostra vitalità è grazie alla presenza dello Spirito in noi. Gesù, grazie per il dono del tuo Santo Spirito. Buona notte. Dio vi benedica!*

## Giugno

*Signore, questa sera non sono stato al Rosario con i giovani. Mi sono mancati, perchè vedere le gradinate affollate da loro, mi dà tanta speranza e forza di lavorare ancora. Sono stato con i giovani prossimi cresimandi. Signore, conservali nel Tuo amore. Hanno tanto bisogno di Te. Fatti conoscere, perchè solo Tu li puoi incatenare con il canto dolce del Tuo amore tenero, misericordioso e avvolgente. Buona notte. Dio vi benedica.*

*Padre Santo, grazie anche per questa sera. I giovani e tante famiglie sono venuti per la recita del Rosario. Ti chiedo di benedire tutte le famiglie e di donare loro il Tuo Santo Spirito, perchè si convincano che solo con la preghiera si vincono tutte le battaglie e si educano i figli, secondo il Tuo cuore. Buona notte a tutti. Dio vi benedica.*

*Signore, ci chiedi di essere protagonisti e cristiani a tempo pieno. Che proposta entusiasmante! Forse ci manca il coraggio, forse abbiamo paura o forse non sappiamo come affrontare questo mondo e gridargli che solo Tu puoi salvare la famiglia, la società, la politica, la Chiesa. Donaci lo Spirito di coraggio, perchè niente ci possa fermare, dopo le parole di Papa Francesco. Dio vi benedica. Buona notte!*

*Nel frattempo si sollevò una gran tempesta di vento e gettava le onde sulla barca...Egli se ne stava a poppa, sul cuscino, e dormiva". La barca sballottata dalle onde e piena di acqua mi fa pensare ai tanti barconi, pieni di emigranti, in balia del mare. Mi riporta alla mente la nostra povera società con le onde grosse della corruzione, delle guerre, di un'economia precaria, della lotta tra culture e religioni, delle morti frequenti nella strada, nei luoghi pubblici e tra le mura domestiche, che con tanta violenza le sbattono contro, che quasi sembra lì che affondi. Si salverà? Sono positivo, se penso ai periodi oscuri della storia; sono certo, se diamo credito alla Parola di Dio, che ci suggerisce di rivolgerci a Colui che sembra che dorma, ma è sveglio. Aspetta solo che l'uomo riconosca che da solo può andare solo in fondo al mare, invece con Dio diventa vincente. Ma l'uomo ha l'umiltà di ammetterlo? Forse è quello che dobbiamo fare questa sera: rivolgerci a Gesù e gridargli Tu solo puoi salvarci. Quando si mette Dio da parte, le conseguenze alla fine si notano. Buona notte. Dio vi benedica.*

*“Non accumulate per voi tesori sulla terra, accumulate tesori per voi in cielo”. Credo che i capitoli 5,6,7 di Matteo li dovremmo imparare a memoria. Ogni parola è una lezione di vita. Quanti affanni, quanti litigi e preoccupazioni per cose futili. Non riesco a pensare come un fatto, che è sotto gli occhi di tutti ogni giorno, qual è la morte, non ci faccia riflettere. A leggere i giornali e a vedere e sentire la televisione siamo sommersi dalla corruzione. E il motivo è sempre lo stesso: i soldi. Posso pensare che il Vangelo non l’abbiamo mai letto, ma qualche morto l’abbiamo accompagnato al cimitero. Peccato, non ci siamo accorti che il poveretto non portava niente con sè, eccetto qualche cattiva parola per l’eredità lasciata. Guadagnare per vivere una vita onesta e dignitosa è una cosa giusta, ma vivere per guadagnare è sciupare un’esistenza. Se questo dovesse capitare anche a persone di Chiesa, allora significa che il vangelo di Matteo è ancora solo in aramaico, per cui nessuno lo capisce. Signore, abbiamo peccato, perdona la nostra stoltezza e liberaci dalla frenesia di guadagno, che sta uccidendo ogni valore. Dio vi benedica. Buona notte.*

*“Pregando, non sprecate parole, come fanno i pagani”. La preghiera non è la somma di parole dette o lette. Nella preghiera ciò che conta è il cuore. Strane le preghiere prestate, di cui qualche volta non si conosce neanche il significato. Nella preghiera bisogna aprire il cuore e parlare a Dio con le parole del cuore. Inoltre nella preghiera dobbiamo credere che Dio può e vuole quello che chiediamo. Spesso fa sorridere sentire: chi sa, se Dio mi ascolta, senza sapere che Dio conosce anche i nostri pensieri. Ho sempre creduto che la preghiera vera è riconoscere che Dio è il Padre buono, che si prende cura e provvede ai suoi figli. A noi spetta solo lodarLo e benedirLo, il resto Egli lo sa. Forse, nelle nostre preghiere ci vorrebbero più fede, cuore e meno credenze. E’ anche vero che a pregare s’impara. Ho conosciuto tanti tipi di gruppi, ma difficilmente ho sentito parlare di una vera scuola di preghiera. Certamente ci saranno. Signore, insegnaci a pregare, perchè vogliamo assaporare la gioia della Tua presenza. Buona notte. Dio vi benedica.*

*“Uno dei soldati con una lancia gli colpì il fianco e subito ne uscì sangue e acqua”. Oggi è la festa del Sacro Cuore di Gesù. E’ la festa dell’amore. Il cuore squarciato di Gesù rivela il significato dell’amore. Amare è mettere la propria persona con tutte le sue forze al servizio di Dio e del prossimo per testimoniare l’amore del Padre ai fratelli. L’ultima parola di Gesù è la ferita del costato. Si aprono due labbra che gridano agli uomini: vi amo. La croce portata con orgoglio da noi cristiani testimonia a tutti che la nostra è una religione di amore. La croce, posta nelle chiese e in tutti i luoghi privati e pubblici, annuncia che la Salvezza e la pace passano attraverso la croce. Chiudiamoci nei Sacri Cuori di Gesù e di Maria e impariamo da loro ad amare. Dio vi benedica. Buona serata.*

*“State attenti a non praticare la vostra giustizia davanti agli uomini per essere ammirati da loro”. Grande insegnamento di Gesù per i Suoi discepoli. Quelli di questo mondo si affannano per il successo, per cui ogni occasione è buona per apparire o farsi propaganda, assillati come sono dalla preoccupazione della notorietà. Qualche volta arrivano anche alla depressione, mancando il consenso della gente. Gesù, invece, ci dice di tenere tutto nascosto e di essere contenti che a conoscerlo sia solo Dio, che al momento opportuno ne terrà conto. Non sappia la destra quello che fa la sinistra è la linea guida suggerita da Gesù. Del resto, se il nostro datore di lavoro è Dio, dobbiamo accontentare Uno solo, se, invece, è l'uomo, come facciamo a mettere d'accordo tante teste? Allora, diamo ascolto a san Gaetano Errico, che ci ricorda: il poco parlare e il molto operare fanno i cuori santi. Dio vi benedica. Buona notte.*

*“Così risplenda la vostra luce davanti agli uomini, perchè vedano le vostre opere buone e rendano gloria al Padre vostro che è nei cieli”. Fare il bene non è un'opzione, ma un dovere. Le opere buone hanno il potere di illuminare la vita delle persone, come quelle cattive di disorientarla. Ne stiamo facendo esperienza in questi giorni con le mille notizie negative, portate alla luce. Il buon esempio motiva positivamente una persona e la spinge all'imitazione. Lo diceva Sant'Agostino: se questi e quegli è santo, perchè non io? Gesù ai Suoi discepoli chiede questo: essere luce e sale per illuminare e dare sapore. Il contrario non fa lodare Dio, ma bestemmiare. I cattivi esempi fanno male alla popolazione e allontanano dalla fede, da Dio e dalle Istituzioni. La gente ha perso l'orientamento, perchè non vedendo più la strada, si sente smarrita. Non sa più cosa fare, a chi credere e dove andare. Preghiamo perchè si accendano dei fari potenti, capaci di ridare fiducia e speranza. Dio vi benedica. Buona notte.*

*“Quando risusciteranno dai morti non prenderanno nè moglie nè marito, ma saranno come angeli nei cieli”. Uno squarcio di luce sul futuro, che tanto ci incuriosisce. Nell'aldilà non saremo nè marito nè moglie, ma come angeli. Che vita è questa? E' la vita di figli che amano il loro Padre, per cui il loro diletto è stare con Lui insieme agli altri fratelli. Come l'amore del Padre è infinito, così sarà anche il loro. Non più comunione di coppia, ma universale. Non si ama uno, ma tutti. Oggi il segno di questa vita futura lo abbiamo nella consacrazione di tanti uomini e donne, che sono chiamati da Dio a vivere la fraternità, come segno e testimonianza della comunione futura. Non marito nè moglie, ma fratelli uniti dall'unico e solo amore, che è quello di Dio. Che vocazione quella dei consacrati! Peccato che la offuschiamo con le nostre mancanze. Aiutateci con la vostra preghiera a vivere la nostra vocazione. Dio vi benedica. Buona notte.*

*“Rendete a Cesare ciò che è di Cesare e a Dio ciò che è di Dio”. Gesù riconosce l'autorità di Cesare. Davanti a Pilato afferma che ogni autorità viene da Dio. Ovviamente parliamo dell'autorità legittima, che è tale quando ottiene il consenso del popolo e non quando è usurpata con la violenza. Riconoscere l'autorità civile porta con sé anche l'obbligo morale dell'obbedienza delle leggi emanate. Ma c'è un distinguo. L'obbedienza alla legge civile è dovuta, quando l'autorità civile nell'emanare le leggi ha fede alla legge suprema di Dio, ma, se legifera contro di essa, è chiaro che non può chiedere l'obbedienza. La legge di Dio non si vota, si accoglie e si vive. La legge di Dio non conosce maggioranza o minoranza, Dio è sempre il massimo, è il Supremo. Questo legittima l'obiezione di coscienza. Tra la legge di Dio e quella dell'uomo deve essere riconosciuta la libertà di seguire la prima. Gesù riconosce l'autorità di Cesare, ma anche Cesare deve riconoscere quella di Dio. Buona notte. Dio vi benedica.*

*“Un uomo piantò una vigna, vi pose attorno una siepe, scavò un torchio, costruì una torre, poi la diede in affitto a dei vignaioli”. Il creato è la vigna costruita da Dio con amore e cura. Non vi manca niente. C'è tutto ciò che è buono per l'uomo. I vignaioli siamo noi. Non siamo padroni, ma coloni, per cui un giorno dovremo rendere conto del nostro operato. Il padrone vi ha costruito una siepe per difenderla dai ladri, un torchio per consentirci di lavorare e una torre per vegliarla. Il tutto per permetterci di coltivarla, perchè porti frutti; di custodirla, perchè non sia devastata e distrutta; di vegliarla perchè non sia derubata. Guardando il nostro creato usato e abusato, mi viene da pensare che ci siamo addormentati. Abbiamo avuto una vigna bella a vedere e corriamo il rischio di trovarci in una boscaglia. Attenzione, la mancanza di cura del creato grida al cospetto di Dio. Dio vi benedica. Buona notte. †*

*“Tu sei il Figlio di Dio!”. Quanta gente va da Lui! Andiamoci anche noi e contempliamo il Verbo di Dio, che si fa uomo, nasce in una grotta, è deposto nella mangiatoia, vive come tutti i fanciulli, a dodici anni va al tempio con i genitori, lascia la casa, incomincia a predicare, fa i miracoli, chiama gli apostoli, dona l'Eucaristia, muore in Croce, risorge il terzo giorno e ascende al cielo! Ora chiediamogli: perchè l'hai fatto? L'ho fatto per te, per amore tuo, per la tua beatitudine, per ridarti il paradiso perduto. Allora, mettiamoci in ginocchio e con fede, gioia, gratitudine e meraviglia gridiamo, perchè il mondo senta: Tu sei il Figlio di Dio!!! Dio vi benedica. Buona notte.*

*“Ne costituì dodici, perchè stessero con Lui e per mandarli a predicare con il potere di scacciare i demoni”. Scegliere gli apostoli è un atto esclusivo di Cristo, che sceglie quelli che Egli vuole. A nessuno è consentito autocandidarsi. Con quelli che Egli sceglie Gesù condivide tutto anche il potere di scacciare i demoni, ma essi devono stare con Lui, ossia devono essere uomini di Dio, uomini che vivono di Dio, uomini che vivono per Dio, uomini che testimoniano che vivere come Gesù è possibile. Quindi, devono impegnarsi nella missione esclusiva di far conoscere Gesù anche agli altri, perchè se ne possano innamorare. Preghiamo per i sacerdoti e le vocazioni. Buona notte. Dio vi benedica.*

*“Ascoltate”. E’ indicativo il verbo usato da Gesù nel Vangelo. Secondo me, sentire è l’azione dell’apparato uditivo, ascoltare è il coinvolgimento di tutta la persona, ossia cuore, mente, intelligenza, volontà. Gesù dicendo “ascoltate”, ci invita a prestare attenzione e a lasciare che la Parola ci coinvolga, entri nel cuore, perchè solo se entra nel cuore, è capace di sconvolgere la vita. La Parola è proclamata, ma io ascolto o sento? Ovviamente, lo stesso si dice dell’alunno a scuola. E, come a scuola, il coinvolgimento si deduce dai risultati. Infatti, i frutti si raccolgono solo se il nostro cuore s’è aperto per accoglierla. Forse dipende da questo se, pur conoscendo bene il Vangelo, non cambia mai niente nella nostra vita? Dio vi benedica! Buona notte. Pregate per me!*

## Luglio

*Signore, c'è bisogno che tutti impariamo ad accoglierti nella nostra vita e in casa nostra. Ma, questo non basta, dobbiamo imparare a dedicarti del tempo, ad ascoltarti, altrimenti la vita non cambia. Di quante cose ci preoccupiamo, trascurando l'importante, senza sapere che solo l'importante può aiutarci a fare bene anche le altre cose. Buona notte. Dio vi benedica.*

*Signore, ricordamelo sempre, ti prego, quando sono stanco e affaticato di venire da Te per ristorarmi. Tu solo mi puoi rigenerare, dandomi fiducia e speranza. Ricordamelo tutti i giorni che tutto è opera Tua e che noi siamo strumenti nelle Tue mani. Fa che io ci creda sempre, così non perderò la pace. Buona notte. Dio vi benedica.*

*“Per questo, infatti, sono venuto”. Gesù trascorre la Sua giornata nel continuo servizio agli altri, specialmente i malati e i bisognosi. Siccome la Sua giornata è piena, Egli si alza di mattina presto, quando è ancora buio, per pregare. Un particolare da sottolineare. Quando il servizio nasce dalla preghiera, l'altro si cerca per servirlo nei suoi bisogni, quando invece nasce dalla nostra iniziativa, lo cerchiamo per i nostri interessi. Gesù, anche se impegnatissimo, non si lascia distrarre dalla Sua missione fondamentale: andare in tutti i villaggi a predicare, perchè tutti conoscano il Padre e imparino ad amarLo. Portare la Parola di Dio in tutti gli ambienti è il dovere di tutti i battezzati. Per sentire il bisogno di farlo, prima dobbiamo incontrare Dio nella preghiera. Dio vi benedica. Buona notte.*

*“Quanti lo toccavano erano guariti”. Per essere salvati bisogna arrivare a toccare Gesù. Il toccare non è un semplice incontro, ma un coinvolgimento, una complicità, per la quale si è pronti a sposare la causa dell'altro. Gesù è presente nella Parola, nei sacramenti, nella preghiera, nei fratelli. Cose queste che facciamo e ripetiamo, eppure non ci guariscono, perchè stiamo attenti a non farci toccare nè tanto meno ci spingiamo fino a toccarLo. La donna cananea guarisce perchè a spintoni si fa spazio tra la folla e tocca il lembo delle vesti di Gesù. E' chiaro che non parliamo di guarigione fisica, ma morale, che è quella che genera l'uomo nuovo. Infatti, può anche capitare di essere guarito nel corpo e rimanere con il cuore e la mente lontano da Gesù. Il toccare del vangelo è lasciarsi toccare il cuore, evitando di chiudersi come un riccio nel proprio io. Buona notte. Dio vi benedica!*

*Signore, mi hai detto oggi nella Parola che credere è obbedire, senza domandare. Per l'obbedienza di Abramo hai benedetto le sue generazioni. Il miracolo si vede alla fine, quando tutto è compiuto, prima bisogna solo obbedire e fidarsi di Te. Signore, donami il Tuo Santo Spirito, perchè mi sforzi di farlo. Buona notte. Dio vi benedica.*

*“Questo popolo mi onora con le labbra, ma il suo cuore è lontano da me”. Una constatazione dolorosa per il Cuore di Gesù notare come alle parole, ai canti, alle preghiere, alle celebrazioni, alle prediche, non corrisponda la vita. Così, mentre facciamo queste cose, Egli, vedendo che il nostro cuore è pieno di altri pensieri, preoccupazioni, desideri, peccati, soffre. Possiamo anche ingannare gli uomini con la nostra apparenza, ma Dio no, perchè Egli conosce i nostri cuori, ci legge nel profondo. A carnevale si usano le maschere per nascondere la propria identità, ma nella vita conviene toglierla e mostrar quello che siamo, perchè prima o poi si apriranno i libri e tutto sarà svelato. Impegniamoci a essere coerenti, se non vogliamo deludere il Cuore di Gesù. Dio vi benedica. Buona notte.*

*“Ciò che esce dall'uomo è quello che rende impuro l'uomo”. Ma cosa esce dal cuore dell'uomo? Impurità, furti, omicidi, adulterio, avidità, malvagità, inganno, dissolutezza, invidia, calunnia, stoltezza. In tutto ciò che facciamo c'è sempre un prima e un poi. Ciò che si vede e si nota è il poi. Ma, per quanto tempo l'abbiamo coltivato nel cuore, perchè crescesse tanto da vedersi? Quanto è stato il tempo di gestazione? Se veramente ci teniamo a liberare il mondo dal male non dobbiamo consentire a tutti questi virus di covare nel nostro cuore, ma sradicarli subito. La colpa maggiore non è il male prodotto, ma l'aver consentito di crescere indisturbati nel cuore; di averli custoditi, accarezzati e tenuti al caldo. Alla fine il verme è cresciuto tanto che ha divorato prima noi e poi gli altri. Se ci accorgiamo che un filo di erba cattiva sta spuntando, togliamolo subito, non aspettiamo neanche un momento. Dio vi benedica. Buona notte.*

*“Ha fatto bene ogni cosa: fa sentire i sordi e parlare i muti”. Dio è bene, per cui da Lui deriva solo il bene. Il male non viene da Dio, anzi Egli è contro il male, lo combatte. Tutto ciò che fa male all'uomo non viene da Dio, perchè dell'uomo Egli vuole solo il bene. La morte, la sofferenza, le ingiustizie non sono da Dio. L'uomo uscito dalle mani di Dio è una creatura buona, pura, sana, trasparente. Perde la sua bontà, quando dà ascolto al serpente, che è il male. La morte e la sofferenza compaiono nel mondo dopo il peccato. Gesù guarisce i malati per ricordare all'uomo il Suo stato originale e per dirgli che Egli è destinato al bene e non al male. Gesù fa bene ogni cosa, perciò, amiamoLo, lodiamoLo e ringraziamoLo. Dio vi benedica. Buona notte.*

*“Lo voglio, sii purificato”. Gesù s’incontra con il lebbroso. Che bello il colloquio tra i due. Innanzitutto, fa pensare sia Gesù che accoglie il lebbroso, mentre tutti lo evitavano, sia il lebbroso che cerca Lui, mentre fugge dagli altri. Il lebbroso, chiedendogli di guarirlo, Lo costringe ad anticipare un annuncio: “Sì, lo voglio”, anzi per questo sono venuto per purificare l’uomo dal peccato. Poi, Gesù va oltre: tocca il lebbroso, quasi a dire: sono qui per prendere il tuo peccato su di me e distruggerlo. Quindi gli ordina: va e dillo ai sacerdoti che il tempo della salvezza è arrivato, ma non dirlo alla gente, perchè il momento per tutti sarà la resurrezione. Lasciamoci toccare da Gesù, se vogliamo essere purificati dai nostri peccati. Dio vi benedica. Buona notte.*

*“Avete il cuore indurito? Avete occhi e non vedete, avete orecchi e non udite?”. Gesù ci pone degli interrogativi, la risposta è il segno che vogliamo cambiare. Il nostro cuore è indurito o tenero? Ossia siamo aperti e sensibili agli altri o chiusi nel nostro egoismo? “Avete occhi e non vedete”. Incominciamo a soffrire di miopia spirituale, per cui vediamo solo quello che ci interessa? “Avete orecchi e non udite”. Stiamo perdendo l’udito? Gesù parla, ma noi facciamo orecchi da mercante? La Parola, che entra, lascia traccia? Buon lavoro a tutti. Dio vi benedica. Buona notte.*

*“Il Padre tuo che vede nel segreto, ti ricompenserà”. La preghiera, il digiuno, la carità sono opere salutari, capaci di ringiovanire il nostro spirito, di darci nuovo fervore e di accelerare il passo sul cammino della santità. Però queste opere devono aver una caratteristica: essere fatte nel segreto. Non bisogna farne propaganda, non deve sapere la destra quello che fa la sinistra, non bisogna suonare le trombe nè assumere un atteggiamento triste. Solo Dio le deve conoscere, non sono ammesse altre persone. Dio vi benedica. Buona notte.*

*“Perchè i tuoi discepoli non digiunano?”. Gesù per quaranta giorni sta nel deserto, digiunando. La prassi cristiana lo raccomanda, come opera ascetica. Personalmente ritengo che il digiuno sia un buon esercizio per avere la volontà allenata, sveglia e pronta a lottare. Il digiuno, tuttavia, non è solo un fatto materiale, ma, soprattutto, spirituale, morale, ossia dobbiamo digiunare del peccato, delle ingiustizie e delle immoralità. Per digiunare si richiedono la preghiera e una volontà educata alla rinuncia e al sacrificio. Il digiuno, come sacrificio, testimonia la volontà di convertirsi e ha valore di mediazione presso Dio. Valori che troviamo espressi nella Bibbia e nelle apparizioni della Madonna. Fare digiuno è salutare per l’anima e per il corpo. Ci fa certamente bene. Dio vi benedica. Buona notte.*

*“Pregando, non sprecate parole come i pagani, che credono di essere ascoltati a forza di parole”. Il Vangelo è un richiamo costante a riscoprire e vivere la nostra dignità di figli di Dio. Esso ci dà due suggerimenti per vivere da figli di Dio: la carità e la preghiera. La carità, per la quale tutto quello che facciamo a uno che è nel bisogno lo dobbiamo ritenere fatto a Cristo. La preghiera, con la quale siamo sempre in contatto con il Padre. Con Lui dobbiamo spendere tutto il nostro tempo, parlando del Suo regno e della Sua volontà. A Lui dobbiamo chiedere il pane quotidiano, il perdono dei peccati e la salvezza per noi e tutti gli uomini, buoni e cattivi. Sì, buoni e cattivi, perchè per Dio tutti siamo Suoi figli, anche se alcuni, non rispettando e vivendo secondo la Sua Parola, lo fanno soffrire. Dio vi benedica. Buona notte.*

*“Gli abitanti di Ninive si alzeranno contro questa generazione e la condanneranno, perchè essi alla predicazione di Giona si convertirono”, invece la nostra generazione alla predicazione di Gesù non gli ha ancora creduto. C’è una parola di Papa Francesco che in questi giorni mi ha fatto molto pensare: “Attenti all’abitudine”. Fare le cose per abitudine è il grosso pericolo che non fa cambiare mai niente. Viene la quaresima, poi la Pasqua, la stagione dei sacramenti con le prime comunioni, le cresime, i matrimoni, i battesimi. Tutte cose che vengono e passano, anzi prima passano e meglio è, perchè ci siamo tolti un altro pensiero. Scorrono senza lasciare tracce. Invece gli avvenimenti dell’anno liturgico vanno vissuti, perchè il loro scopo è di salvarci e migliorarci. Perciò, facciamo attenzione all’abitudine, se non vogliamo sentire anche per noi una parola di condanna. Dio vi benedica. Buona notte.*

*“Questi è il mio Figlio, l’amato: ascoltatelo”. Il monte Tabor, luogo della trasfigurazione e del preannuncio della Pasqua. Dal deserto alla montagna è una lunga e faticosa scalata. La scalata della montagna comporta sacrifici, rinunce, costanza e determinazione. Solo coloro che perseverano e non tornano indietro faranno esperienza dei benefici effetti della trasfigurazione: non avranno più una visione umana delle cose, ma soprannaturale; rivedranno risplendere l’abito di figli di Dio, ricevuto nel battesimo. I mezzi da usare perchè tutto riesca sono: prendere il sentiero giusto, la legge di Dio; seguire le indicazioni della guida, la Parola di Dio; seguire le tracce lasciate da Gesù, mettere i piedi sulle Sue orme. Così saremo sicuri di non sbagliare la strada che porta alla vetta. Dio vi benedica. Buona notte.*

## Agosto

*Nell'anno della vita consacrata preghiamo per i giovani, che fanno un cammino di ricerca vocazionale e doniamo loro una testimonianza di fedeltà radicale nel vivere la vocazione cristiana e religiosa. Il resto lasciamolo fare a Dio! Dio vi benedica. Buona notte.*

*Che cosa è più facile, dire: "Ti sono rimessi i tuoi peccati" oppure dire: "Alzati e cammina". Che domanda difficile! Credo che per molti la risposta sia scontata: "Ti sono rimessi i tuoi peccati". Infatti, per noi che andiamo per il sensazionale, vedere un paralitico camminare è una meraviglia, ci lascia senza parole. Finanche l'incredulo si ricrede. In realtà la cosa più difficile è dire: "Ti sono rimessi i tuoi peccati". Il problema è che ce lo siamo sentito dire tante volte nelle confessioni che alla fine abbiamo fatto l'abitudine. Invece è proprio così, se pensiamo che Gesù, Figlio di Dio, per rimetterci i peccati prima si è fatto uomo e poi è morto in croce. Il peccato è negare tutto questo, è fare l'affronto più grande a Dio, è dire a Dio: Tu non sei Dio. Questo significa fare peccato. E' tanto difficile perdonare che solo Dio l'ha potuto fare. Lo avevano capito bene i santi che preferivano morire piuttosto che commettere un peccato. Buona notte. Dio vi benedica!*

*"A quanti l'hanno accolto ha dato il potere di diventare figli di Dio". Il grande dono di Dio all'uomo è l'averlo fatto suo figlio. Ma, siccome il Figlio è uno, gli altri lo sono per partecipazione alla vita di Cristo. Se lo crediamo veramente, accogliamo Gesù nella nostra vita, condividiamone tutto e viviamo come Lui. Siamo figli per dono di Dio, viviamo da figli con la grazia di Dio e l'impegno nostro. Dio vi benedica. Buona notte.*

*"Coraggio, sono io, non abbiate paura!". La nostra vita si può raffigurare a una traversata. Siamo partiti da un porto e navighiamo verso un altro. Di mezzo c'è il mare, che a volte è calmo, bello da navigare, vedere e godere. Altre volte è una tempesta. Allora diventa minaccioso e assassino. Quante vite ha ingoiato! Quante speranze ha affondato! Quante tristezze, difficoltà, amarezze, battaglie, lotte, lacrime ci riserva questa traversata. Senza un aiuto rischiamo di perire tra le braccia delle sue onde. Nella traversata sentiamo una voce: "Coraggio, ci sono io!". E' la voce di Gesù, che ci lancia la Sua ancora. Afferriamoci a Lui e saremo sicuri di arrivare al porto della salvezza. Anche queste ore di paura e di terrore, che stiamo vivendo, sono una tempesta. Teniamoci ancorati a Cristo e non molliamo! Buona notte. Dio vi benedica.*

*La speranza ci fa vedere, di là delle nubi, il sole; infonde fiducia, perchè ci ricorda che Dio è con noi; dona misericordia, perchè ci incoraggia sempre a sperare; rende teneri, perchè ci ricorda le capacità che ognuno possiede. Perciò, ogni giorno diciamo al Signore: donaci la speranza. Che sarebbe il mondo senza la speranza! Dio vi benedica. Buona notte!*

*“Tu sei il Figlio mio, l’amato: in te ho posto il mio compiacimento”. A dircelo è il Padre stesso, che ci indica in Gesù il Suo Figlio amato. Ora possiamo essere sicuri, ci ha parlato Dio. Crediamogli, accogliamo l’annuncio, seguiamo Gesù, che ci traccia la strada della salvezza. Diamogli ascolto e affoghiamo la nostra cattiveria. Scendere nell’acqua è facile e bello, ma la discesa nel Giordano è impegnativa, perchè ci chiede di seppellire in fondo all’acqua l’ascia della guerra, dell’odio e della vendetta e, risalendo, di andare tra gli uomini per offrire il ramo di olivo, segno di pace, perdono e fratellanza fra tutti i popoli. Dio vi benedica! Buona notte!*

*“Egli deve crescere ed io diminuire”. Sono le parole che Giovanni Battista dice nei riguardi di Gesù. Egli è contento che la gente lasci lui e vada dietro a Gesù. Che insegnamento in una società dove ognuno cerca di primeggiare, dove i primi posti sono sempre occupati, dove è un continuo sgambettarsi pur di andare il più avanti possibile, mentre i banchi in dietro sono vuoti. E poi godere perchè l’altro avanza, è il massimo in una società che crepa di gelosia e invidia e non si fa scrupolo di screditare, se vede l’altro andare avanti. Eppure è scritto: chi si umilia sarà esaltato e chi si esalta, sarà umiliato. Forse è scritto in una lingua che noi non abbiamo mai voluto imparare, continuando a farci la guerra. Buona notte. Dio vi benedica.*

*“Esci da lui”. Si cacciano gli intrusi. Nel paradiso terrestre l’intruso era il serpente, simbolo del maligno. Dio crea il bene e non il male. L’intruso porta discordia, disordine, disunione, impurità, morte. L’intruso strazia il cuore e la vita della persona. Gesù, che è venuto per ridare all’uomo la dignità perduta, con autorità ordina al diavolo di lasciare l’uomo: “Esci fuori”. Un’azione che devono continuare tutti quelli che vogliono bene all’uomo, alla famiglia, alla persona, al gruppo, alla comunità, all’ambiente di lavoro. Quando si scopre l’intruso, ossia il male, con autorità bisogna metterlo fuori. Se si scopre nel proprio cuore, immediatamente bisogna metterlo fuori. Se non si fa, di là a poco succede che la persona, il gruppo, la famiglia, la comunità, l’ambiente tra mille strazi si distruggono e muoiono. Dio vi benedica. Buona notte.*

*“Al mattino presto si alzò quando era ancora buio e, uscito, si ritirò in un luogo deserto e là pregava”. Quanti insegnamenti in poche parole! Come iniziamo la nostra giornata? Con un bel caffè, magari a letto? Gesù inizia la Sua giornata con la preghiera. Attenzione, in un luogo deserto. Egli dedica alla preghiera un tempo prolungato. Non si tratta di un segno di croce o di qualche preghiera detta scendendo le scale o andando in macchina. La Sua è una preghiera che richiede silenzio, raccoglimento, deserto. Era per questo che si alzava al mattino presto? Forse ci vuole dire che per la preghiera dobbiamo essere disposti anche a sacrificare un poco di tempo al sonno? Buona notte! Dio vi benedica!*

*“Figlio, ti sono perdonati i tuoi peccati”. Gesù con queste parole ci rivela la Sua natura misericordiosa. Egli non ricorda, dimentica. Ci rivela la Sua missione che è di perdonare e non giudicare. Ci manifesta il Suo cuore tenero che non resiste alla voglia di perdonare. E’ più forte in Lui la volontà di perdonare che in noi quella di chiedere perdono. Per continuare a farlo ha chiesto ai sacerdoti di prestargli la loro persona. Perciò, non abbiamo paura della confessione, perchè essa fa incontrare Gesù, che ci ripete: figlio, ti sono perdonati i tuoi peccati. Buona notte. Dio vi benedica.*

*“Dio che chiama ogni uomo dovrebbe rispondere con la disponibilità di Samuele: “Parla, Signore, che il tuo servo ti ascolta”. La sequela di Cristo non è una cosa astratta, fatta di desideri e promesse, ma di fatti e concretezze. L’agire secondo Lui è la risposta che Dio si aspetta da noi, lasciando ogni cosa per Lui. Buona notte. Dio vi benedica!†*

*“Ogni sommo sacerdote è scelto fra gli uomini e per gli uomini viene costituito tale nelle cose che riguardano Dio per offrire doni e sacrifici per i peccati”. Quale grande dono è il sacerdozio! A pensarci bene non si finirebbe di ringraziare Dio! Egli è preso tra gli uomini, perchè faccia da mediatore tra il cielo e la terra, perchè ogni giorno prenda il cielo e lo porti sulla terra; raccolga le lacrime dell’umanità e le presenti a Dio. Egli è l’uomo che tiene l’accesso a Dio, sale l’altare e offre il sacrificio, scende l’altare e distribuisce a piene mani la misericordia di Dio a tutti: buoni e cattivi, santi e peccatori, giusti e ingiusti. Aiutiamo i sacerdoti con la nostra preghiera, perchè siano fedeli alla loro vocazione e missione! Dio vi benedica! Buona notte.*

*“Guarda! Perché fanno in giorno di sabato quello che non è lecito?”. La nostra lingua sta bene e calma solo chiusa dietro ai denti. Quando esce fuori, è un disastro. Ha da ridire su tutti e tutto. Non va niente bene. Papa Francesco spesso parla della guerra delle chiacchiere. Quanto male fanno le chiacchiere! Anche perché, una volta dette, come si fa a riparare il male prodotto? Che dobbiamo fare? Stringiamo i denti e non facciamo uscire la lingua, che è una spada affilata. Ci costerà, ma avremo contribuito a purificare l’ambiente dal cattivo odore delle chiacchiere inutili e cattive. Che meraviglia se ognuno prima di applicarsi a guardare gli altri esaminasse di più se stesso! Dio vi benedica! Buona notte!*

*Gesù si ferma davanti ad una mamma disperata, che porta al cimitero la sua unica figlia. Profondamente addolorato, compie il miracolo. Quanta tenerezza in Lui! Egli si cala nella donna, fa Suoi i problemi di lei, la capisce, si ferma, non va oltre, perché ora lei è la cosa più importante. Quanto bisogno abbiamo di tenerezza, davanti a tanti egoismi. Buona notte. Dio vi benedica.*

*E’ divertente ed eccitante guardare la bisaccia dell’altro! Ma, se imparassimo a guardare di più la nostra, forse, non avremo più tempo per guardare quella dell’altro. Come fa uno con la trave nell’occhio a togliere la pagliuzza dall’occhio dell’altro? La pace si costruisce anche imparando a essere misericordiosi, tolleranti e teneri. Buona notte. Dio vi benedica.*

*“Guai a voi, scribi e farisei ipocriti, che rassomigliate a sepolcri imbiancati”. Che belle la sincerità e la schiettezza! Ogni cosa limpida e trasparente è sempre meravigliosa. Immaginiamo in questo periodo l’acqua del mare. Che differenza tra il mare trasparente e quello inquinato. I rapporti trasparenti, lineari, semplici, sinceri rallegrano il cuore e la vita di una persona. Che lavoro stressante, invece, doversi guardare dalle persone, che, appena girano il vicolo, parlano alle spalle di tutti. Per alcuni è uno stress tale che qualche volta sfocia in depressione. Gesù queste persone le paragona ai sepolcri imbiancati. Hanno una bella faccia, ma nascondono una lingua biforcuta. Papa Francesco questa mancanza di lealtà e sincerità la chiama “guerra delle chiacchiere”. Il male che fanno è indicibile. L’ipocrita per farsi bello è pronto anche a rinnegare l’operato dei suoi cari, anche se egli nutre gli stessi sentimenti. Gesù detta la regola della trasparenza: il sì sia sì e il no sia no, il resto è dal maligno. Buona notte. Dio vi benedica.*

## Settembre

*Signore, tutti parliamo di giustizia, speriamo in un mondo giusto, sogniamo una società giusta, ma non so se tutti crediamo che Tu sei il GIUSTO e che, senza di TE, non c'è giustizia. Donaci il Tuo Santo Spirito, perchè convinca tutti che per costruire un mondo giusto bisogna partire da TE. Buona notte! Dio vi benedica.*

*Gesù se ne andò sul monte a pregare e passò tutta la notte a pregare. Che esempio! Gesù si ritira sul monte in preghiera con il Padre celeste e vi trascorre tutta la notte. Papa Francesco ha detto ai giovani in Corea che dovremmo dedicare meno tempo al computer e al cellulare e più tempo alla preghiera. Che bello se si costituisse un gruppo di preghiera notturna! Un'ora sottratta al computer e al cellulare e dedicata alla preghiera. Non possiamo dire che è difficile, visto il tempo che trascorriamo in compagnia di questi mezzi di comunicazione sociale. Il mattino, dopo la preghiera, Gesù chiamò i dodici apostoli. Egli fa precedere una decisione importante dalla preghiera. Pensiamoci! Dio vi benedica. Buona notte.*

*“Donna, ecco tuo figlio”. Maria è il dono di Gesù all'umanità, prima di morire. Egli La dona, perchè si prenda cura del nuovo figlio, che certamente non è il primo. Questi spesso scappa da casa, è capriccioso, testardo, disobbediente e Lei è sempre là, pronta a intervenire per richiamarlo a ritornare a casa. Ce ne sono anche di quelli veramente testardi, allora Lei piange, è Addolorata, e manda continui messaggi, che sono la voce della Mamma preoccupata che i figli si perdano. Preghiamo perchè i figli ascoltino la voce di questa dolce Mamma, che li ama e li vuole tutti salvi. Ognuno di loro è costato il sangue prezioso del Suo amato Gesù. Dio vi benedica! La Madonna vi accompagni! Buona notte. Ascoltiamo la voce della Mamma celeste. Non rendiamola Addolorata!*

*“Sono perdonati i suoi molti peccati, perchè ha molto amato”. Si confrontano con Gesù due personaggi: Simone e la peccatrice. Simone con la legge in mano e la peccatrice con un vaso di profumo. Simone si appella alla legge, la peccatrice dà sfogo al cuore. Dalla legge esce un giudizio severo e discriminante, dal vaso il profumo della misericordia. Il peccato di Simone è di sentirsi troppo giusto, il merito della peccatrice è di riconoscersi troppo peccatrice, per cui non le bastano le lacrime per chiedere perdono e dire che d'ora in poi vorrà che la sua vita profumi solo della misericordia e bontà di Dio. Dio vi benedica. Buona notte.*

*Gesù, perdonaci le nostre colpe, specialmente quelle di omissione. Quanto bene potevamo fare, ma per pigrizia o disinteresse non l'abbiamo fatto. Gesù, donaci il Tuo Spirito, perchè risvegli la nostra responsabilità assopita e addormentata. Buona notte! Dio vi benedica!*

*“Erano con Lui i Dodici e alcune donne, che erano state guarite da spiriti cattivi e da infermità”. La presenza delle donne nella vita della Chiesa è dal tempo di Gesù. Esse non hanno mai smesso di mettere a disposizione della Chiesa le loro doti, qualità e beni. Quanto bene hanno fatto e fanno, pensando alle migliaia di donne impegnate nella catechesi, nell'assistenza e nella formazione. Allora perchè certe rivendicazioni? Penso che i ruoli siano visti in funzione di potere e non di servizio. Per cui, se ci convertissimo al servizio e rinunciassimo al potere, potrebbero terminare anche certe rivendicazioni. Il servizio s'integra, il potere distingue. E' un'ipotesi! Del resto Gesù dice di essere venuto per servire e non per essere servito. Dio vi benedica. Buona notte!*

*“Ma io voglio dare anche a quest'ultimo quanto a te: non posso fare delle mie cose quello che voglio?” Si confrontano due visioni del lavoro: l'uomo lo valuta per la fatica che comporta, Gesù per la capacità di potersi impegnare, produrre e realizzarsi. Per uno conta il tempo speso nel lavorare, per Gesù la disponibilità ad accogliere l'invito a lavorare. Due visioni, due pensieri distanti tra loro quanto il cielo e la terra. L'egoismo e la bontà, l'individualismo e la comunità non potranno mai andare d'accordo. Convertiamoci al pensiero di Gesù se vogliamo risparmiarci nell'eternità la delusione di vederci avanzare da quelli che, appena hanno ricevuto l'invito, si sono messi a lavorare sodo. Dio vi benedica. Buona notte.*

*“Nessuno accende una lampada e la copre con un vaso o la mette sotto un letto, ma la pone sul candelabro, perchè chi entra veda la luce”. Ci sono più lampade sotto il vaso o il letto o sul candelabro? Ovunque c'è il bene, c'è anche una lampada, che palpita, brilla e fa luce; dove c'è il male, qualcuno ha nascosto la lampada, per cui intorno ci sono solo oscurità, errore e menzogna. Noi cristiani dobbiamo uscire allo scoperto, perchè a noi Gesù ha detto: voi siete la luce del mondo. A noi cristiani spetta il compito di evangelizzare gli ambienti. Che siano tanti i cristiani con il coraggio di testimoniare, senza vergognarsi, davanti a tutti la loro fede e la verità che Gesù ha predicato con la vita e la parola. Dio vi benedica. Buona notte!*

*“Mia madre e i miei fratelli sono coloro che ascoltano la parola di Dio e la mettono in pratica”. Delusione per coloro che si fermano alle parole: “chi è mia madre?”, perchè nelle parole di Gesù c’è l’esaltazione della Mamma, indicata come modello. A quanti pensano di volerLo seguire Gesù dice: “Fate come Lei, vivete la Parola di Dio, senza se e ma, integralmente”. Anche a proposito dei fratelli Gesù delude quelli che pensano solo a una parentela carnale. Gesù dice che ogni uomo può essere Suo fratello a condizione che ascolti la Parola di Dio e la metta in pratica. Noi cristiani per il battesimo siamo fratelli di Gesù, ma lo siamo anche per l’osservanza della Parola? Dio vi benedica. Buona notte.*

*“Chi è dunque costui, del quale sento dire queste cose?”. L’uomo che si vuole confrontare con Dio, che vuole misurarsi con Lui, che pensa di poter conoscere tutto di Lui, rimanendo deluso a ogni tentativo, non si dà pace. La storia testimonia che tutte le forze che hanno cercato di combattere Dio, non hanno mai prevalso. Erode pensa, decapitando Giovanni Battista, di risolvere il problema; Pilato, mettendo a morte Gesù, di zittire la gente. Invece, essi sono passati, la storia li ha dimenticati, Gesù è sempre vivo e presente. Signore Gesù, donaci l’umiltà di riconoscere il nostro limite, di piegare le nostre ginocchia davanti a Te, di riconoscerti come nostro Dio e Salvatore. Dio vi benedica. Buona notte.*

*“Gesù si trovava in un luogo solitario a pregare”. Quante volte ritorna nel vangelo il riferimento alla preghiera di Gesù! Egli si ritira in solitudine con il Padre. Pregare è ritirarsi con Dio. Entriamo nella preghiera con il cuore pieno dei nostri pensieri, ne usciamo con il cuore pieno dei pensieri di Dio. La preghiera è un dialogo che si prolunga nella vita, cosicchè viviamo sempre alla Sua presenza in casa, per strada, al lavoro, a scuola, al divertimento, in macchina, ovunque. Il pensiero di Dio ci accompagna e noi non riusciamo a farne a meno. Quando perdiamo questo contatto, ci sentiamo disorientati, senza bussola, senza riferimento, smarriti. Pregare non è facile, richiede esercizio e impegno. L’avevano capito gli Apostoli, che chiesero a Gesù: insegnaci a pregare. Dio vi benedica! Buona notte.*

*“Figlio, oggi va a lavorare nella vigna”. Ed egli rispose: “Non ho voglia”, ma poi si pentì e vi andò”. Dio è un Padre comprensivo e misericordioso, che capisce il peccato dell’uomo ed è pronto a perdonarlo, se l’uomo vuole. Noi, invece, non dimentichiamo e al momento mettiamo fuori gli antichi errori degli altri. Che brutto sentire: oggi fa il santo, ma ne ha fatto per il passato! Per Dio conta l’oggi e quello che l’uomo è oggi. Il passato è gettato alle spalle dal pentimento e dall’impegno a cambiare vita. Che differenza fra Dio e noi! Per fortuna che ci deve giudicare Lui. Dio vi benedica! Buona notte.*

*“Gesù prese la ferma decisione di mettersi in cammino verso Gerusalemme”. Gesù è deciso, determinato; non c’è niente che lo fermi. Egli vuole e deve arrivare a Gerusalemme e non si lascia intimorire dalle difficoltà che incontra. E di difficoltà ne ha avuto anche Lui! Nella vita chi vuole realizzare un ideale deve fare così, altrimenti sta sempre a pensare e ripensare le sue scelte. Una volta deciso, si va avanti, fino in fondo. Certo non è una passeggiata, ma una scalata, per cui la stanchezza si farà sentire, ma chi è determinato arriva fino alla vetta. Con la grazia di Dio. Dio vi benedica. Buona notte.*

*“Beati, beati”. Quale beatitudine andiamo cercando? Ognuno offre la sua. Attenzione perchè c’è una beatitudine, che dopo pochi istanti svanisce e lascia tanta tristezza. Ce n’è un’altra, che è difficile da raggiungere, ma, una volta raggiunta, dura per sempre e dona pace, serenità, fiducia, speranza. E’ la beatitudine eterna. Dio vi benedica. Buona notte.*

*“Vedrete il cielo aperto e gli angeli di Dio salire e scendere sopra il Figlio dell’uomo”. Esiste un mondo invisibile, ma reale. E’ il mondo degli angeli e dei santi. Li crediamo, ma lontani, invece essi ci sono vicini, sempre pronti a scendere per soccorrci e portarci i messaggi di Dio e a salire per presentargli le nostre suppliche. Tra noi e loro c’è una profonda comunione spirituale. Di questo regno la Regina è la Vergine Maria, che, come Madre, non si stanca di scendere per distribuirci le grazie di Dio e di risalire per intercedere per le nostre miserie. Angeli di Dio, che siete sempre alla Sua presenza, benediteLo e lodateLo anche per noi. Buona notte. Dio vi benedica.*

*“Non aver paura di prendere con te Maria”. Gesù prima di morire in croce dice a Giovanni: “Ecco tua madre” e Giovanni la prese con sè. Al tempo del concepimento l’angelo appare a Giuseppe e gli chiede di prendere con sè Maria, perchè ciò che è generato in lei è opera dello Spirito Santo. E Giuseppe la prese con sè. Oggi, festa della nascita della Bambina Maria, viene chiesto anche a noi di accoglierla in casa nostra. Che bello se le nostre famiglie la prendessero con sè. Le famiglie e Maria potrebbero crescere insieme. Maria cresce e con lei crescono anche le nostre famiglie nella fede, perchè Maria non è sola, porta con sè Gesù, che ha con sè ogni bene, perchè Egli è il Bene. Forse oggi accogliere Gesù e Maria potrebbe significare per le nostre famiglie apertura al fratello profugo. Non temere, egli non viene per togliere, ma per dare. Oggi ci chiede accoglienza, domani potrebbe donarci ricchezza. Gesù ancora ci ripete: “Io ero forestiero e tu mi hai ospitato”. Crediamogli ancora!!! Buona notte. Dio vi benedica.*

*“Beati voi che ora avete fame, perchè sarete saziati!”.* Queste parole di Gesù mi fanno pensare alla fiumana di gente che per mare, treno, a piedi cerca un posto dove potersi sfamare. Queste persone con il pane e il lavoro cercano anche libertà, pace, sicurezza. E’ drammatico il rischio che i genitori fanno affrontare ai loro piccoli, affidandoli al mare, ma il desiderio di assicurare loro un futuro migliore li spinge anche a far rischiare la morte. Chi può negare questo diritto all’uomo? Allora, dice qualcuno, si svuoterà un continente? Il pericolo è grande, ma i potenti della terra potrebbero anche decidersi a intervenire sul posto per assicurare ancora a centinaia di milioni di persone il diritto alla vita, alla salute, alla pace, a un lavoro dignitoso. Signore, questo popolo in cammino ha fame, tu solo puoi sfamarlo, aprendo il cuore di quanti sono sazi abbastanza. Dio vi benedica. Buona notte.

*“Amate i vostri nemici”.* E’ la parola che oggi mi ha fatto tanto riflettere. Che significa, mi sono chiesto. Forse nella riflessione ho volato basso e ho pensato che sarebbe già una buona cosa, se imparassimo ad avere rispetto per ogni persona. Aver rispetto per quelli che ci fanno soffrire o ci offendono o ci fanno male credo che potrebbe essere la traduzione del verbo “amare”, come anche salutare chi non ci saluta o parla male di noi, non dire male di lui o di lei, non diffondere cattive notizie sul loro conto. Quelli che consideriamo nemici, sono sempre persone e per questo meritano rispetto. Voi che ne pensate: è volare basso o fare un bel passo avanti? Personalmente credo che sia l’inizio della pacificazione. La pace non è frutto della violenza e della forza, ma della mitezza. Signore, l’altro merita rispetto non per il male che fa, ma perchè l’hai fatto a tua immagine e somiglianza. Buona notte. Dio vi benedica.

## Ottobre

*“Hai risposto bene: fà questo e vivrai”. Signore, che cosa devo fare? Ama Dio con tutta la tua persona, dedica a Lui la mente, il cuore, la volontà e tutto quello che hai, vivi per Lui, con Lui e in Lui, “ama il prossimo tuo come te stesso”. Fatti carico di ogni persona che ha bisogno di te e delle tue cose. Attenzione, non basta fare l’offerta, perchè il come te stesso comporta di mettere a disposizione la propria persona. L’offerta è una cosa di cui ti privi, la persona è il dono che fai. Signore, com’è difficile amare, quanto è costoso caricarsi della croce, che sta sempre là, in casa, in comunità, per la strada, al lavoro, nelle amicizie, a scuola, pronta a dire: abbracciami e vivrai. Dio vi benedica. Buona notte.*

*“Molti sono chiamati, ma pochi eletti”. Quanto dipende da noi e cosa da Dio? Dio chiama tutti a far parte del regno da Lui preparato. Buoni e cattivi. Poi, dipende da noi accogliere o rigettare l’invito, come anche premunirsi dell’abito per la festa. Vi sono quelli che hanno sempre qualcos’altro da fare, per cui rifiutano l’invito. Quelli che, infastiditi dai messaggeri che ripetono sempre la stessa cosa, evitano di frequentarli. Quelli che pensano di averne diritto, per cui dimenticano di avere anche il dovere di procurarsi l’abito. Grazie a Dio, vi sono quelli che accolgono l’invito e si preparano adeguatamente a partecipare al banchetto di nozze. Che responsabilità che abbiamo! Con le nostre scelte ipotichiamo il nostro futuro. Dio vi benedica. Buona notte.*

*“Noi cerchiamo il tuo volto, Signore!” Nel nostro cuore si nasconde un profondo desiderio di buono, bello e santo. Potremmo dire che nella nostra vita ne siamo continuamente alla ricerca. Quando lo troviamo, siamo felici; se non lo troviamo, ci sentiamo infelici e disperati. Solo la scoperta del volto di Dio ci può dare pace. Lo sperimenta Sant’Agostino che dice: “Signore, il mio cuore è inquieto fino a quando non riposa in te”. Se vogliamo scoprire il volto di Dio in noi e intorno a noi, abbiamo bisogno di uno sguardo di fede. Allora sia questa la nostra preghiera: Signore, donaci i Tuoi occhi per poterti vedere ed essere beati. Buona notte. Dio vi benedica!*

*La carità e la fede di una comunità compiono miracoli. In ogni gruppo l’uno deve sentirsi responsabile dell’altro. Il più forte deve portare il debole, il più ricco il povero, il più dotto l’ignorante e allora il povero diventerà ricco, il debole forte, l’ignorante dotto. Questo è il miracolo della comunità che vive veramente secondo Cristo. Buona notte. Dio vi benedica.*

*“Amerai il Signore tuo Dio con tutto il tuo cuore, con tutta la tua anima e con tutta la tua mente. Questo è il grande e primo comandamento”. Il fine della nostra vita è conoscere, amare e servire Dio. Dall’impegno a conoscerLo nasce il desiderio di amarLo e la volontà a servirLo. Questo comandamento mi fa pensare a san Gaetano Errico, che nella sua vita altro non desiderò che amare Dio con tutta la sua persona. Un amore che lo portò a farsi servo dei suoi fratelli per aiutarli a conoscere Dio e amarLo. Bruciare d’amore per Dio e lavorare perchè anche gli altri bruciassero dello stesso amore per Dio, fu lo scopo della sua vita. Buona notte. Dio vi benedica.*

*“Guai a me se non annuncio il Vangelo!” 29 ottobre: festa di San Gaetano Errico. La frase di san Paolo sintetizza l’ansia apostolica del nostro Santo. Nella sua vita altro non desiderò che annunciare il Vangelo a ogni uomo, grande e piccolo, maschio e femmina. Lo fece perchè tutti gli uomini potessero conoscere l’amore tenero e misericordioso di Dio Padre e, conoscendolo, sentire forte il desiderio di amarLo. Annunciò il Vangelo con una parola facile, perchè potessero capire dotti e ignoranti, con il cuore, perchè la Parola potesse penetrare i cuori. Lo testimoniò con la vita per superare lo scetticismo dei diffidenti. San Gaetano è vissuto tanto tempo fa, ma il suo messaggio è attuale, come ci ricorda ogni giorno Papa Francesco, che ci invita ad annunciare il Vangelo in tutti gli ambienti. Dio vi benedica. Buona notte. Buona festa di san Gaetano Errico!*

*“Rallegratevi con me, perchè ho trovato la mia pecora, quella che era smarrita”. Gesù vuole che abbiamo il Suo stesso cuore, pronto al perdono e ricco di misericordia. Quando la pecora ritorna, dalla gioia di averla, dimentica tutto e invita gli altri a gioire con lui. Al giudizio Egli preferisce il perdono, alla condanna la festa. Come Gesù è diverso da noi, che stiamo continuamente a implorare la giustizia. Chi ha sbagliato deve pagare. Quante volte l’atteggiamento di bontà quasi ci infastidisce, perchè pensiamo che i cattivi possano approfittarne. Gesù va controcorrente e con il Suo amore vuole indurre i peccatori a riconoscere i propri peccati e a ritornare a casa. Buona notte. Dio vi benedica.*

*“Che cosa sento dire di te? Rendi conto della tua amministrazione”. Una parola questa che non vorremmo mai sentire. Molti dicono: non devo dar conto a nessuno, faccio ciò che voglio. Non c’è cosa più sbagliata perchè alla fine tutti dobbiamo rendere conto a Dio del nostro comportamento. Allora, alla luce infinita della verità di Dio, vedremo tutto il bene e il male che abbiamo fatto. E’ il giorno del giudizio, al quale nessuno può sfuggire. Gesù nella parabola è categorico: “Rendi conto”. Pensiamoci, forse ci potrebbe aiutare ad amministrare meglio i doni ricevuti. Dio vi benedica. Buona notte.*

*“Egli è per me fratello, sorella e madre”. Il regno di Gesù non è piramidale, dall’alto in basso, ma da uno all’altro in un abbraccio che accoglie tutti. Non c’è chi comanda e chi obbedisce, ma solo comunione, che genera condivisione e partecipazione. Il regno è di Cristo, che invece della corona indossa il grembiule per servire e dare la vita a tutti. Il regno è di Cristo, che è pronto a dividerlo con tutti quelli che ascoltano e mettono in pratica la Parola del Padre. Il regno è di Cristo, ma può diventare anche nostro, basta che lo vogliamo. I cristiani sono il popolo regale, senza spada e con il grembiule del servizio e dell’umiltà perchè tutti possano far parte di questo regno. L’ho messo il grembiule o sto aspettando la corona? Dio vi benedica. Buona notte.*

*“Sarete traditi perfino dai vostri genitori... con la vostra perseveranza salverete la vostra vita”. Gesù ci avverte che Egli viene non per portare la pace, ma la divisione. Significa che Egli vuole la guerra? No, ma sta a dire che nella stessa famiglia uno gli crederà e l’altro no, per cui è possibile che padre e figlio non la pensino allo stesso modo. La storia non è solo divisa prima e dopo Cristo, ma anche con o contro Cristo. Questo non è solo un fatto ideologico, se viene meno la tolleranza, può arrivare anche la persecuzione o la semplice tentazione di lasciar perdere tutto e buttarsi nella mischia. Gesù ci invita a perseverare e a credere in Lui, se vogliamo salvare la nostra vita. Dio vi benedica. Buona notte.*

*Signore, la santità è una parola che ci spaventa, ma Tu da noi non vuoi i miracoli, ma il miracolo di seguirTi con semplicità e perseveranza nel compiere ogni giorno il nostro dovere. Tu ci vuoi semplicemente straordinari nell’ordinario della nostra vita. Dio vi benedica. Buona notte.*

*Signore, come puoi esaudire la nostra preghiera, se veniamo a Te non per lodarti, ma per parlarti del comportamento degli altri. Tu non puoi accogliere chi ti parla male dell’altro. Perdonaci, convertici e donaci il Tuo cuore, la Tua bontà e la Tua misericordia. Buona notte a tutti. Dio vi benedica.*

*Signore, la tenerezza va a braccetto con la misericordia. Donaci la forza e il coraggio di andare oltre e perdonare chi volontariamente o non ci abbia offeso. Facci pesare tutto con la bilancia della misericordia e nel mondo ci sarà la pace. Dio vi benedica. Buona notte.*

*“Non procuratevi oro nè argento nè denaro nelle vostre cinture”. Gesù parla sempre ai Suoi discepoli e suggerisce loro di fidarsi di Dio, perchè non lavorano a un progetto proprio, ma a quello di Dio, che li manda a dire agli uomini che Egli è in mezzo a loro e che la Salvezza è giunta. Ora, se i discepoli lavorano per Dio, non devono preoccuparsi di che cosa mangiare o vestire, perchè è Dio a provvedere. Questa non è una frase, ma la testimonianza di mille storie narrate nella vita dei santi, che hanno compiuto opere che da soli non avrebbero mai potuto. La provvidenza di Dio non viene mai meno. Lo dice anche San Gaetano Errico ai suoi sacerdoti: “La Maestà di Dio provvede a tutto, stante che provvede anche alle formiche della terra”, “Non vi avvilitate, il Signore saprà provvedere, stante che l’opera nostra non è opera di uomo, ma di Dio”. Fidiamoci di Dio! Egli non delude mai. Buona notte. Dio vi benedica.*

*“La bambina non è morta, ma dorme”. Questa frase del vangelo mi fa molto riflettere. Essa è un messaggio di speranza davanti alla disperazione per la morte di una figlia o alla sofferenza di una persona. Gesù ci invita a credere che tutto è destinato a passare e alla fine resta solo la vita, quella eterna, perchè Dio ci ha creato per la vita e non per la morte. Un messaggio di cui l’uomo di oggi ha tanto bisogno, perchè spesso, davanti al dolore, restando smarrito e disorientato, conclude ogni suo ragionamento sul dopo morte, dicendo: ma, chi lo sa! Poi, si vedrà! Invece Gesù ci invita a credere che la bambina non è morta, ma dorme, quasi a dirci che la morte è solo un passaggio, un transito per l’eternità e che al risveglio avremo la grande sorpresa di una vita senza fine. Buona notte. Dio vi benedica.*

## Novembre

*Signore, ti prego per tutti i defunti. Dona loro il riposo eterno e a noi che ancora viviamo su questa terra la sapienza di non perdere di vista l'eternità. A che ci serve guadagnare il mondo intero, se poi perdiamo la nostra anima? Fa che camminiamo ogni giorno con i piedi sulla terra e la testa e il cuore rivolti al cielo. Buona notte. Dio vi benedica.*

*Questa giornata, vissuta nel ricordo delle persone care, con la naturale nostalgia delle persone che non ci sono più vicine, metta dentro di noi tanta speranza e fede nella vita eterna. I morti vivono. Ecco il mistero. Non sono più con noi, ma vivono con Dio. Chi nega questa verità, nega anche Dio. Sforziamoci di vivere bene per avere in premio la beatitudine eterna. Dio vi benedica e Buona notte.*

*Signore, grazie per il futuro che ci prospetti: una vita di pace, di amore, di beatitudine e senza fine. Una vita non più fondata sul legame di sangue, ma sul Tuo amore. Una vita vissuta nel Tuo amore. Gesù, donaci di raggiungere la vita eterna. Dio vi benedica. Buona notte!*

*Ho pensato come sarebbe bello il mondo, se ognuno mettesse sempre prima l'altro e poi il proprio io! Sarebbe la traduzione perfetta delle parole di S. Paolo che ci suggerisce di gareggiare nello stimarci a vicenda! Sarebbe veramente andare controcorrente, siccome il mondo rigorosamente riserva all'io sempre il primo posto. Buona notte. Dio vi benedica.*

*Signore, ti prego non farmi distrarre dal pensiero che dovrò renderti conto di tutto. Dammi la grazia di operare sempre per la Tua gloria, senza stare continuamente a guardare gli altri, perchè di questo non mi scuserai, anzi me ne chiederai conto. Buona notte. Dio vi benedica.*

*Non preoccupiamoci di quante cose facciamo, perchè la morte le porta via con sè, ma dell'esempio che stiamo lasciando alle generazioni future. Buona notte. Dio vi benedica.*

*Signore, questa mattina, ho pensato al servo inutile. Non mi voglio convincere che sono zero e che solo con Te divento 10, 100, 1000, etc.... Nella vita è tutta una gara a chi fa di più e meglio, senza pensare che senza di Te siamo zero. Gesù, rendici miti e umili come Te, perchè così diventiamo un 1.000.000. Buona notte. Dio vi benedica.*

*Io credo che la preghiera più bella sia lodare, benedire e ringraziare Dio. Gesù apprezza e loda il gesto del lebbroso, che torna per ringraziare. Però, i lebbrosi erano 10. Su dieci, uno. Una percentuale troppo bassa! "Grazie" è una parola difficile, che si dice poche volte. Dire grazie significa riconoscere che nulla ci è dovuto, tutto è donato. Che bello, se fosse così! Non scoraggiamoci, incominciamo noi a ringraziare sempre Dio e il prossimo. Dio vi benedica. Buona notte.*

*Signore, anche noi, come gli apostoli, davanti alle cose difficili ti diciamo: aumenta la nostra fede. Per chi crede tutto è possibile anche perdonare, essere onesto, fedele, leale, sincero. Il merito non è nostro, ma della fede. Chi crede "obbliga" Dio a fare miracoli. Fidiamoci e affidiamoci a Dio, perchè Egli anche l'impossibile rende possibile. Dio vi benedica. Buona notte.*

*Vegliate dunque, perchè non sapete nè il giorno nè l'ora". La Parola di Dio oggi mi ha fatto pensare a una festa di luce. Da una parte c'è un coro di donne e dall'altra lo sposo, di cui è solo annunciato l'arrivo, senza precisare il tempo. All'improvviso appare lo sposo, accompagnato dai suoi amici e un grande bagliore. Le donne, che sono sveglie, all'apparire si entusiasmano, gli vanno incontro danzando e con le lampade accese in segno di festa. Si crea un frastuono, per cui quelle che dormono si svegliano, cercano le loro lampade per partecipare alla festa, ma si accorgono che è finito l'olio. Vanno al paese a comprarlo, ma al ritorno trovano chiusa la porta della sala, dove si svolge la festa. Bussano, invano. Tutto va fatto a tempo debito, se non vogliamo che ci capiti, come alle donne. Chi dorme non prende pesci, come chi si lascia cullare dal sonno del dolce far niente, perde il treno che passa. Se non vogliamo perdere il nostro, stiamo sempre pronti, svegli e preparati. Buona notte. Dio vi benedica.*

*Signore, oggi ti prego per tutte le persone consacrate, che ti hanno donato la vita. Una preghiera particolare per quelle che vivono in clausura, testimoniando che solo Tu puoi bastare. Che grande testimonianza! In un mondo che ama l'apparire, esse scelgono il nascondimento; in un mondo che vive di chiasso, preferiscono il silenzio. Signore, grazie per la loro testimonianza. Dio vi benedica. Buona notte!*

*Signore, Tu sei un Re che parli dalla croce. Una croce che parla di rinunce e morte. Devo rinunciare alla logica del mondo e morire al mio io, se voglio diventare re, perchè re significa dominare le cose e non farsi dominare da esse. E un calvario duro da salire, ma necessario per chi vuole arrivare alla gloria. Signore, dammi la Tua forza, perchè io possa un giorno partecipare della Tua regalità. Buona notte! Dio vi benedica.*

Qualcuno potrebbe spaventarsi a sentire la parola “croce”, ma il cammino della Croce è un cammino d’amore e per amore. Gesù per amore del Padre e nostro ha fatto il cammino della Croce. Esso è un cammino che parla di gioia e non di dolore, di vittoria e non di sconfitta. Signore, dammi un cuore per capirlo e forza, costanza e perseveranza per realizzarlo. Buona notte. Dio vi benedica.

*Buon Avvento! Signore, grazie della Tua misericordia e tenerezza! Tu non tieni in conto le nostre mancanze, i nostri peccati, la nostra pigrizia spirituale e ci doni ancora di vivere un’esperienza di salvezza per migliorarci. L’anno liturgico non è una pura ripetizione di fatti già celebrati l’anno precedente, ma l’occasione per convertirci e fare quello che non ancora abbiamo fatto. Auguri a tutti di buon lavoro! Buona notte! Dio vi benedica.*

*“L’anima mia magnifica il Signore e il mio spirito esulta in Dio, mio Salvatore”. La novena all’Immacolata consente di iniziare il cammino dell’avvento alla scuola di Maria Vergine. Lei invita a guardare in alto e a credere che la Salvezza vera è solo “Dio, mio Salvatore”. Maria Immacolata è la sentinella del mattino, che annuncia il sole che sta per arrivare e invita a spalancare le porte del cuore, perchè Cristo vi entri e lo riscaldi con il Suo amore. Con il “magnificat” ci dice di esultare, perchè l’inverno è passato ed è arrivata la primavera, che rigenera e fa rifiorire tutto. L’Immacolata ci prenda per mano e ci accompagni in questo cammino di fede e di speranza. Buona notte! Dio vi benedica.*

*La festa dell’Immacolata è l’invito alla trasparenza, al candore, alla purezza. Maria Immacolata è il ripristino di un rapporto filiale con Dio e con i fratelli interrotto dal peccato. Maria Immacolata è l’alba nuova, che annuncia l’arrivo del giorno nuovo, che è Cristo. Teniamo fisso lo sguardo su Maria e sentiremo rinascere in noi la speranza e la gioia di vivere. Buona notte! Dio vi benedica.*

## Dicembre

*Che belli i colori della Vergine Maria: il bianco della purezza; l'azzurro dell'amore infinito di Dio, il celeste della speranza in Dio, e i segni nella Sua immagine: le mani giunte, segno della preghiera, lo sguardo limpido, specchio dell'anima senza peccato, i piedi sulla testa del serpente, i quali annunciano il trionfo del bene sul male per quanti credono in Dio e si affidano alla Sua materna intercessione e protezione. Buona notte! Dio vi benedica.*

*Al termine di questo giorno dedicato a Te, Madre Immacolata, ti rivolgiamo la nostra preghiera: donaci il gusto della bellezza, della purezza e del candore, perchè possiamo con Te lodare e benedire Dio. Donaci il coraggio di impegnarci seriamente perchè il creato sia rispettato, custodito e coltivato, secondo il progetto originario di Dio. Grazie, Madre santa, per la speranza che accendi in noi, contemplando la Tua bellezza. Buona notte. Dio vi benedica!*

*Signore Gesù, perchè vieni ad abitare tra noi? Tu sei il pastore buono che, non resiste a vederci dispersi per le strade del mondo e vieni a riunirci e a indicarci la via che porta al Padre. Anzi, per facilitarci il compito ci inviti a seguirti. Questa è la misericordia: prendersi cura dell'altro a prescindere che lo meriti o no. Siccome quest'opera terminerà l'ultimo uomo, la misericordia di Dio è infinita. Signore, grazie! Buona notte. Dio vi benedica.*

*“Genealogia di Gesù Cristo figlio di Davide, figlio di Abramo”. Inizia la novena di Natale. Ci prepariamo come i pastori ad andare alla grotta per adorare il Bambino di Betlemme. Ma chi è Colui davanti al quale ci prostriamo? E' il Messia promesso. “Il seme della donna” che schiaccerà la testa al serpente. Il mandato da Dio, che nasce da una famiglia umana. E' Dio che condivide in tutto la nostra natura, eccetto il peccato, si fa uomo, rimanendo Dio e divenendo nostro Salvatore. Buona notte. Dio vi benedica.*

*Voce di uno che grida nel deserto: preparate la via al Signore. Signore, grazie che non ci lasci mai senza la Tua voce. Oggi la Tua voce è Papa Francesco. Ti preghiamo che siamo in molti ad ascoltarlo, perchè Tu nasca in noi, mediante una vita nuova. Dio vi benedica. Buona notte!*

*Signore, perdonaci per tutte le volte che ti vogliamo dare lezione: "Con quale autorità fai queste cose?". Noi che non sappiamo vedere oltre la punta del nostro naso, vogliamo insegnare a Te! Donaci umiltà per penetrare nel mistero della Tua venuta tra noi, benchè la nostra arroganza. Buona notte. Dio vi benedica.*

*Davanti al mistero Tu resti ammutolito, sconvolto. Per capirlo devi fare silenzio, che favorisce la meditazione, che, a sua volta, porta alla contemplazione, che ti fa entrare nel mistero. Allora la lingua si scioglie e incomincia a lodare, benedire e annunciare al mondo la meravigliosa scoperta di Dio. Buon Natale! Gesù è nato nella tua vita perchè hai creduto nel Mistero di Dio fatto uomo. Buona notte! Dio ti benedica.*

*Maria, Vergine del "sì", ottienici la Tua fede e il Tuo coraggio, perchè con Te possiamo ripetere: "Eccomi. Sono la serva del Signore, avvenga per me secondo la tua parola".(Lc. 1,38) Il sì ti fa diventare Madre e a noi figli, come Gesù. Caro amico e fratello, oggi per me e per te è Natale, se in me e in te non vive più l'io, ma Gesù. Buon Natale. Dio vi benedica. Buona notte.*

*Oggi è Giuseppe a parlarci non con le parole, ma con i fatti. In un mondo di chiacchiere c'è grande bisogno di uomini, come Giuseppe, che facciano i fatti. Buona notte! Dio vi benedica.*

*Giuseppe e Giovanni: due carismi. Il primo il silenzio, il secondo la parola, unico il fine: testimoniare l'amore di Dio. Ambedue ci invitano a mettere a servizio di Dio la nostra vita. E' il messaggio del Natale, nel quale contempliamo Dio, che dona la Sua vita per noi. Buona notte e buon Natale.*

*Il nome di Dio oggi per noi è Emmanuele. Un nome che ci mette dentro coraggio, perchè Egli cammina con noi; speranza, perchè con Lui possiamo andare lontano; fiducia, perchè nelle difficoltà non siamo più soli; amore, perchè ci basta guardarLo per sentirci pronti a fare ancora tanta strada. Egli è Emmanuele, Dio con noi! E' il nostro compagno di viaggio! Da oggi sappiamo di non essere più soli, perchè Dio è con noi. Buona notte! Dio ti benedica.*

*La carità è la pienezza della misericordia, per la quale il cristiano si fa solidale con l'altro, andando di là di chi l'altro è, si fa amico di là dell'appartenenza; si prende cura di là dell'interesse; paga, di là della ricompensa. E' la storia di Cristo che si ripete in ogni discepolo, che ha deciso di seguirLo. E il motivo è sempre lo stesso: dire all'uomo che egli per Dio è importante, conta tanto che per lui Dio dona il Suo Figlio unigenito e l'Unigenito la Sua vita. Buona notte! Dio vi benedica!*

*“Oh! Se rimanesse in noi la stima del silenzio, atmosfera ammirabile e indispensabile dello spirito, mentre siamo storditi da tanti frastuoni, rumori e clamori nell'esagitata e tumultuosa vita del nostro tempo. Oh! Silenzio di Nazareth, insegnaci a essere fermi nei buoni pensieri, intenti nella vita interiore, pronti a bene sentire le ispirazioni di Dio e le esortazioni dei veri maestri”. (Beato Paolo VI) Tanti auguri a tutte le famiglie. Che siano sempre famiglie secondo il cuore di Dio. Buona notte. Dio vi benedica!*

*La famiglia è un dono meraviglioso di Dio all'umanità. Un dono per il quale dobbiamo ringraziarLo ogni giorno; un dono che dobbiamo custodire, vegliando gelosamente perchè il nemico non ce lo strappi; coltivarlo, favorendo tutte le iniziative che ne promuovono la crescita e la stabilità. Dio vi benedica. Buona notte!*

*donna la pace eterna  
a tutti i miei  
cari defunti*